



Tipologie di «bevitori» si confrontano sulla nuova struttura alfonsinese

Casa dolce casa... dell'acqua

A PAGINA 7



«Il Grido della Farfalla»

Il 7, 8 e 9 luglio a Fusignano la terza edizione del meeting dell'informazione indipendente organizzato dal «Gruppo dello Zuccherificio». Mafia, antimafia e le nuove lobby: quello che non viene detto.

A PAGINA 9

PERSONAGGI



Il misterioso assassinio di Adriano Zoli nel '44 a Rossetta

A PAGINA 8

ECONOMIA

Agrisfera, il presidente Tarozzi: «Meno dispersione e più coesione»



A PAGINA 3

AI LETTORI

**In agosto
 "Gentes"
 non esce,
 torneremo
 a settembre**

ENOLOGIA

Miglior Burson, intervista al vincitore Massimo Randi



A PAGINA 10

MUSICA



Dal pop alla classica, proseguono i corsi dell'accademia Corelli di Fusignano

A PAGINA 12

BELLA VITA CAFÈ

NUOVA GESTIONE

ALFONSINE Via Morelli 1/B



GLI AVVENIMENTI DEL MESE DI GIUGNO

Dalla passerella al compleanno del «Pennino»

ALFONSINE | Ex mercato, ecco il bando

Le sorti dello stabile dell'ex mercato coperto di Alfonsine sembrano delinearsi. Il Comune di Alfonsine e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna hanno pubblicato il bando relativo all'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di corso Matteotti. L'importo a base d'asta è di circa 540mila euro, il periodo di pubblicazione del bando è scaduto il 30 giugno. I vincoli da rispettare nella ristrutturazione dell'immobile saranno diversi per non danneggiare una struttura che, pur non essendo opera originale dell'architetto razionalista Giuseppe Vaccaro, come valutato inizialmente, resta comunque un edificio nel centro del paese. Il progetto di restauro presentato dall'amministrazione alfonsinese prevede il mantenimento della piazzetta e del porticato garantendone un utilizzo pubblico con l'insediamento di esercizi commerciali. Il corpo centrale dell'edificio potrà essere costruito ex novo fino ad un'altezza massima di 10,5 metri, quindi aggiungendo un piano all'attuale costruzione. Il piano terra verrà adibito a parcheggio, mentre il primo e il secondo piano saranno abitabili. Una sala resterà ad uso del Comune ed è previsto un corridoio centrale che colleghi l'edificio alla piazzetta.

FUSIGNANO | «Il Pennino» compie 20 anni



«Il Pennino» compie 20 anni. Il giornale redatto dall'Istituto comprensivo «Luigi Battaglia» di Fusignano festeggia due decenni di vita e per farlo chiama a partecipare e riapparire sulle sue pagine alcuni protagonisti del passato, alunni ora cresciuti e insegnanti oggi in pensione. Il numero di quest'anno si intitola «E se domani» e ha visto presenti in redazione 48 ragazzi della scuola medie «Renato Emaldi», diretti e supervisionati dal professore di arte, Danilo Zalambani. Le 80 pagine del 2011 tratteranno come sempre numerosi argomenti; dagli incontri avvenuti durante l'anno scolastico, come la lezione tenuta dal magistrato Gherardo Colombo e lo spettacolo «E' bello vivere liberi» dell'attrice Marta Cuscunà, alle interviste ai professori e al fumettista Stefano Babini. Molto suggestiva la sezione nella quale alcuni ragazzi si sono immedesimati nei panni di alcuni probabili antenati, immaginandosi soldati al fronte o femministe e sessantottine. I premi vinti da «Il Pennino» sono numerosi, ultimo in ordine cronologico è il primo premio al concorso «Leonardo» indetto dal liceo scientifico «Gregorio Ricci Curbastro» di Lugo, ritirato pochi giorni fa.

ALFONSINE | La Nazionale cantanti per Filippo

Si è svolta la seconda edizione del concerto, a cura dell'associazione «Il Mare di Filippo». Lo scorso venerdì 17 giugno Paolo Mengoli, Nercio, il Maestro Fio Zanotti assieme a molti altri artisti si sono esibiti nella piazza centrale e i fondi ricavati dalla serata verranno investiti nell'acquisto di giochi per le scuole di Alfonsine. L'evento, ideato e organizzato dall'associazione «Il Mare di Filippo», con la collaborazione del Comune di Alfonsine, va ad inserirsi in una serie di iniziative organizzate dall'associazione presieduta da Angela Nicoletto.

ALFONSINE | Successo per il «Pranzo dell'amicizia»

Erano presenti circa 160 persone al pranzo dell'amicizia e della solidarietà organizzato da Italcaccia e Italpesca di Ravenna in collaborazione con Ama. L'appuntamento è stato organizzato per raccogliere fondi per l'associazione italiana contro le leucemie. Nel corso della giornata si sono tenute la lotteria, la sfilata di moda e l'elezione delle miss. Ecco i nomi delle vincitrici: Barbara Lolli, Cristina Foschini, Larissa Ticus, Roberta Barangani, Margherita Camaggi e Donatella Santandrea.

ALFONSINE | Ginnastica «Saga», quasi duecento praticanti



La squadra al completo della «Saga», società di ginnastica artistica di Alfonsine, immortalata durante la «Festa dello Sport», lo scorso 28 maggio nel corso della 27esima Sagra delle Alfonsine. «La società include, oltre agli atleti alfonsinesi, anche quelli dei paesi di Mezzano e Longastrino - dice Maurizio Morigi, presidente della Saga -, per un totale di 174 iscritti». Ne fanno parte, oltre ai dirigenti e agli istruttori, ragazzi dai 4 ai 18 anni e da 15 edizioni si esibiscono nel corso della Sagra degli Spaventapasseri. Quest'anno i ginnasti si sono presentati con uno spettacolo molto apprezzato dal pubblico e intitolato: «In viaggio per l'Italia unita».

ALFONSINE | La passerella ciclopedonale è atterrata sul fiume Senio



È arrivato nella giornata di martedì 24 maggio il prefabbricato che andrà a comporre la passerella ciclopedonale sulle sponde del fiume Senio nel cuore di Alfonsine. Un intervento impegnativo che ha visto coinvolti mezzi speciali che hanno invaso il centro della città. Sarà il Consorzio ravennate di cooperative a portare a termine l'opera in estate: si spera per settembre ma per interventi tanto compessi e spettacolari non è sempre facile fare previsioni.

ALFONSINE | La signora Rosa Bonsi spegne cento candeline



La signora Rosa Bonsi, alfonsinese doc, ha compiuto 100 anni domenica 19 giugno. Hanno festeggiato con la signora Rosa i familiari ed amici e l'arzilla centenaria ha ricevuto gli auguri del sindaco Mauro Venturi. Rosa ha apprezzato molto la cornice donata dall'amministrazione comunale, creazione del laboratorio «L'Inchiostro».

ALFONSINE | Una casetta per il «Bruco»

La scuola materna «Il Bruco» e la scuola elementare «Matteotti» di Alfonsine si allargano e entro fine ottobre verrà posizionata una casetta di legno nello spazio esterno per ampliare le superfici per il gioco e le attività. La nuova struttura interamente in legno sarà posizionata su via Matteotti, fra il lato destro della scuola «Bruco - Matteotti» e la recinzione e saranno 100 metri quadrati polifunzionali. «Verrà utilizzato sia dalle scuole come spazio giochi, sia dalle associazioni come luogo per gli incontri - afferma il vicesindaco Vardigli - E' collegato agli edifici scolastici, ma si potrà accedere anche indipendentemente da questi». Il termine dei lavori è previsto per fine ottobre e potrà quindi essere utilizzato durante il prossimo anno scolastico. «Il costo della struttura, comprensivo di opere di fondamenta, pavimentazione e allacci, si aggira attorno ai 258mila euro» afferma il vicesindaco Vardigli.

ALFONSINE | La casa protetta «Boari» verso la gestione privata

L'accreditamento della casa protetta «Boari» di Alfonsine, in via degli Orsini, desta preoccupazione in paese. Paure derivate dal passaggio di gestione della struttura, da sempre pubblica e da qualche mese gestita al 60% dall'Asp, alla gestione di un soggetto privato specializzato nel settore a partire dal 2014. Una guida da parte di una cooperativa sociale che vedrà comunque presente il controllo della qualità del servizio erogato da parte del Pubblico. L'accreditamento prevede dei parametri da rispettare relativi ai costi e alla qualità del servizio erogato e, nel caso in cui questi non vengano rispettati, è prevista la possibilità di sostituire la cooperativa che gestisce il servizio.

SCRIVETEVI

Le lettere
(massimo 1.500 battute)
vanno indirizzate a
gentesalfonsine@sabatosera.it
e devono essere
accompagnate da nome,
cognome, recapito
e numero telefonico di chi
le invia.
Su richiesta
potranno
essere pubblicate
con una sigla
o con la dicitura
"lettera firmata"

«Gentes di Alfonsine e Fusignano»

«Gentes di Alfonsine e Fusignano» mensile
Supplemento al n° 27 del 2 luglio 2011
di «sette sere bassa romagna»
Direttore responsabile: Manuel Poletti
Redazione: Geri Bacchilega, Pietro Bertini, Martina Emaldi, Massimo Farina, Marino Forcellini, Rino Gennari, Luciano Lucci, Stefania Masotti, Pietro Paolo Mazzotti, Magda Minguzzi, Massimo Padua, Giovanni Plazzi, Ilario Rasini, Samuele Staffa, Eliana Tazzari, Giovanni Torricelli.
Redazione Fusignano: Elio Ancarani, Mirta Battaglia, Maria Ludovica Giacomoni, Alberto Grandi, Lorenza Pirazzoli, Valentina Piva, Alessandra Saviotti.
Attività promozionali: Rossella Baccolini, Vander Gramolelli, Marco Saiani, Marco Savioli, Onelio Visani.
Grafica e impaginazione: Lorenza Pirazzoli, Melissa Stinziani
Hanno collaborato: Laura Beltrami, Luciano Cavassa, Fabio Pagani, Massimo Raciti.
Foto: Geri Bacchilega, Roberto Beretta.
Pubblicità: Immedia srl via Emilia 25, Imola tel. 0542-010292
Redazione: Corso Matteotti 3, Lugo (Ra)
Stampa: Galeati Industrie Grafiche
Coordinamento testi: Associazione Primola, CasalInComune, piazza Monti 1, Alfonsine (Ra), tel. 0544-81074
E-mail: gentesalfonsine@sabatosera.it
Chiuso in tipografia lunedì 27 giugno



**Carpenteria
Alfonsinese
Metalmeccanici**

C.A.M. S.p.A.

Sede Legale: Via Spello, 20 - 48011 ALFONSINE (RA)
Sede Ammin. e Stab.: Via Rossetta, 154/G Zona Artigianale Rossetta
48012 BAGNACAVALLO (RA)
Tel. 0545 58355/56 - Fax 0545 58180
e-mail: cam-alfonsine@libero.it

a 27ª Sagra delle Alfonsine si svolgerà da giovedì 26 a domenica 29 maggio 2011. Saranno quattro giornate di spettacoli, gastronomia, mercato di notte, manifestazioni sportive: le attività produttive incontrano l'intrattenimento per dare vita ad una fiera paesana che ha saputo rinnovare la sua antica vocazione agricola, per attirare, anno dopo anno, sempre maggiori visitatori. La manifestazione è conosciuta anche come «Sagra degli Spaventapasseri», in quanto la mascotte che si trova un po' ovunque lungo il percorso della festa, è proprio il tipico fantoccio che i contadini sistemano ancora oggi in mezzo ai campi. Si snoda da piazza X Aprile, passando per piazza Gramsci, sino a piazza Resistenza e vede coinvolte un po' tutte le realtà locali,

EVENTI | Da giovedì 26 a domenica 29 maggio la 27ª Sagra delle Alfonsine Arrivano gli Spaventapasseri!



dalle associazioni di promozione sociale e culturale, ai commercianti, alle consulte di quartiere, ai volontari.

Troveranno posto durante la Sagra l'esposizione di macchine agricole d'epoca, la gimkana trattoristica, il concorso degli spaventapasseri, la libreria, le esposizioni di pittura.

Delizieranno il palato gli stand gastronomici con piatti tradizionali di carne e di pesce e lo stand dei panificatori. L'alternativa è costituita da diverse piccole «Osterie» con piatti tipici umbri, piatti al tartufo, prodotti tipici locali e vitellone bianco romagnolo. Infine spettacoli di danza e ginnastica, concerti, mostre di pittura, mostra estemporanea.

Per info: 0544/866667-11 oppure: *eganti.tefano@comune.alfonsine.ra.it*

APPUNTAMENTI

Giovedì 26 maggio

Alle ore 19.30 nella sala Municipale: inaugurazione della 27ª Sagra delle Alfonsine.

Alle ore 21 in piazza Gramsci si terrà «Musica a scuola!»: esibizione delle classi elementari di Alfonsine. Laboratori musicali condotti da Giorgio Minardi e Mara Luzietti. A cura de L'OttavaNota.

Alle ore 20 in piazza Resistenza: Gara podistica a cura della Società Podistica Alfonsinese.

Alle ore 21 in piazza Resistenza «Rising Star Show 2011», a cura di Gruppo Ballerini ARCA.

Alle ore 21.30 si terrà il concerto di giovani band, a cura dell'Associazione L'Ottava Nota.

Alle ore 21 in piazza 10 aprile: esibizione di judo e aikido, a cura della società sportiva Ji-Ta-Kio-Ei con Aikido Aiki Shin Dojo.

Venerdì 27 maggio

Alle ore 21 in piazza Gramsci: defilé di moda, a cura dei commercianti di Alfonsine.

Alle ore 21 in piazza della Resistenza: concerto dei «Corpi Estranei»: cover band ufficiale dei Nomadi.

Alle ore 21 in piazzetta Galleria Milleluci: «Radio Sonora Live», concerto di giovani band. A cura dell'Associazione L'Ottava Nota.

Sabato 28 maggio

Alle ore 20.15 in piazza Gramsci: «Una musica piccolina», laboratori condotti da Mara Luzietti. Mentre alle ore 21.15 «La Sagra Del Pop Live!»: coro stabile L'OttavaNota.

Alle ore 21 in piazza Resistenza: saggio di ginnastica artistica, a cura di S.A.G.A.

Sempre alle ore 21: «Fuoco al mito»: la preparazione del Parmigiano Reggiano.

Alle ore 21 in piazzetta Galleria Milleluci: «Radio Sonora Live»: concerto di giovani band, a cura dell'associazione L'Ottava Nota.

Alle ore 21 in piazza 10 Aprile: 14ª esposizione cinofila, a cura di Federcaccia (iscrizioni ore 19)

Domenica 29 maggio

Alle ore 21: saggio di danza moderna, a cura dell'Associazione «I passi di danza».

Alle ore 14 in piazza Resistenza: il trofeo F. Manzi: la gimkana trattoristica a cura di CIA, Coldiretti, Copagri, Unione Provinciale Agricoltori.

Alle ore 21: «Festa dello Sport»: serata di premiazione degli atleti alfonsinesi in collaborazione con comitato Volontari sagra.

Alle ore 21.30 in piazzetta Galleria Milleluci: concerto di giovani band, a cura dell'associazione L'Ottava Nota.

Dalle ore 9 in piazza 10 Aprile: mercatino dell'antiquariato e del modernariato.

LE ESPOSIZIONI

In piazza Resistenza: esposizione di macchine agricole ed esposizione commerciale e artigianale. Inoltre: «Campo della Pace»: mostre e spazio aggregativo a cura di Comitato Africa. Stand espositivo del centro l'Inchiostro e del Comitato cittadino per l'Handicap con i lavori elaborati dai ragazzi nel quarto corso grafico-pittorico (Portico Museo del Senio) Ingresso Teatro Monti: Libreria, a cura di Associazione Pri-

mola, AVIS, cartolibreria La Coccinella.

LA GASTRONOMIA

In piazza Resistenza - stand gastronomico con specialità romagnole di carne e di pesce. A cura delle associazioni del volontariato.

Ex mercato coperto - Osteria Torritese: specialità della tradizione pugliese, a cura della Pro Loco e di una delegazione di Toritto. Ristorante del Tartufo, a cura di Ass. Provinciale Tartufai.

Corso Repubblica - Osteria Spellana: piatti tipici dell'Umbria. A cura di associazione Micologica Alfonsinese e di una delegazione spellana.

LE MOSTRE

Galleria Museo del Senio - Mostra a cura della Scuola Primaria.

Atrio Museo del Senio - Mostra fotografica a cura di Università Popolare per adulti «U. Pagani» e Associazione Schürr anno 2010-2011.

Ingresso Teatro Monti - «Le attività economiche nella filatelia», mostra filatelica a cura del Circolo filatelico V.Monti.

Galleria Milleluci - «La campagna che cambia»: mostra fotografica a cura di Fotoclub Controluce.

Ex mercato coperto di Corso Matteotti - Mostra di pittura a cura dell'associazione Spazio Arte

E INOLTRE...

Tutte le sere esposizione di prodotti enogastronomici, artigianato tipico ed etnico. In piazza Resistenza: giostre per bambini. «La fattoria nella Sagra» all'angolo di corso Repubblica e piazza Resistenza. «Motor home» a cura di Sci Club Alfonsine.

Roberta Contoli*

Anche quest'anno ci siamo, pronti per uno dei momenti di maggior richiamo della nostra città: la Sagra delle Alfonsine, la festa degli spaventapasseri, giunta alla sua 27ª edizione.

La manifestazione che quest'anno si svolgerà dal 26 al 29 maggio è sicuramente uno degli appuntamenti più partecipati ed attesi dagli alfonsinesi, perché coinvolge tutta la cittadinanza ed in particolare: imprenditori, commercianti, scuole, associazioni sportive e di volontariato.

EVENTI | L'intervento dell'assessore alla Cultura Roberta Contoli

Agricoltura e arte... con passione

La 27ª edizione vedrà eventi consolidati nel tempo come concerti, spettacoli di danza, mercatini, gimkana trattoristica, mostre, esposizioni di mezzi agricoli e le giostre per i più piccini. A questi si affiancano alcune novità quali: la premiazione di atleti locali - che si sono distinti nelle varie specialità nel corso dell'anno

da poco concluso - il ritorno di qualche animale - a quattro zampe e la straordinaria cottura di una forma di Parmigiano Reggiano con lo spettacolo: «Fuoco al mito».

Organizzato da una rappresentanza della città di Bibbiano, protagonisti dello spettacolo saranno i casari, accompagnati

dalle immagini su maxi schermo riprese direttamente da un'antica caldaia in rame, affinché il pubblico possa seguirne tutte le fasi della caseificazione, e al termine della cottura e della marchiatura si potranno degustare i ritagli della forma appena cotta.

Durante la Sagra saranno presenti anche i nostri paesi gemel-

lati, Spello, Toritto e S. Vito di Cadore, con i loro prodotti e le osterie che si affiancheranno ai nostri stand gastronomici, i quali proporranno piatti al profumo di tartufo, pesce e cucina tipica romagnola.

A tutti i visitatori auguro un buon divertimento ed il mio ringraziamento va, fin da ora, a tutti coloro che già da qualche tempo si sono adoperati con passione ed impegno per la riuscita della nostra festa.

Buona sagra a tutti!

*A e ore alla Cultura

Albergo Trattoria
al Gallo

s.n.c. di Matulli Iris & C.
Piazza Monti, 36 ALFONSINE (RA)
tel. 0544.81133 Fax 0544.81312
Chiuso la Domenica

CAMERE PER DISABILI

Fabio Negrini
Maiali
Il retaggio della stirpe

BACCHILEGA EDITORE

Il mondo dal punto di vista dei maiali: cambierete idea su molte cose

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola

Agenzia Pratiche Automobilistiche

deleg.

www.arrigonisas.it

ALFONSINE

Piazza X Aprile 10

tel. 0544.81326

fax 0544.80442

Arrigoni & C^{snc}

PRATICHE AUTO E MOTO
DEMOLIZIONI
REVISIONI E COLLAUDI
CONVERSIONI PATENTI
RINNOVI PATENTI
PASSAPORTI
ASSICURAZIONI
CERTIF. TRIBUNALE
e C.C.I.A.A.

Martina Emaldi

Trenta anni di attività festeggiati da pochi giorni, per celebrare i quali gli amici della Associazione Micologica Alfonsinese (Ama) si sono dati appuntamento l'11 giugno scorso alla «Casa del Diavolo». Il presidente Alvaro Foschini ci illustra il segreto del loro successo.

Di cosa si occupa principalmente l'associazione?

«L'associazione, con i suoi 60 iscritti annuali, desidera diffondere la conoscenza del mondo dei funghi. L'argomento è vasto e a nostro avviso necessita di essere sviscerato nelle sue varie sfaccettature, dal riconoscimento, alla classificazione, alla comprensione della loro essenza in natura, quindi alla funzione basilare che svolgono all'interno di essa; amiamo altresì dedicarci a momenti più «leggeri», di gusto e di svago, come insegnamento e preparazione di ricette e attuazione di gite in loco. Ci incontriamo settimanalmente, il lunedì e il giovedì sera, per scambiarci idee e programmi e organizziamo serate mirate ad allargare il sapere che gravita attorno all'argomento, accogliendo tutti coloro che sono desiderosi di approfondirlo».

Quindi il messaggio che passa è l'educazione al rispetto della natura.

«Esattamente, questo è il

ASSOCIAZIONI | Intervista al presidente di Ama Alvaro Foschini

«Trent'anni dedicati al mondo dei funghi»



punto di partenza per riuscire a comprendere la presenza del fungo in natura. Esso nasce da un equilibrio naturale perfetto, basato su tre elementi principali, umidità, temperatura e ventilazione. Ogni fungo gode del rapporto perfetto fra questi elemen-

ti; e ad ognuno di essi corrisponde un proprio equilibrio di fattori».

Anche la legislazione contribuisce a preservare l'equilibrio naturale?

«La legislazione in materia è molto ristretta; sono necessari permessi che variano a

seconda delle zone per poter andare alla ricerca di esemplari. Nella nostra regione, ad esempio, la Val di Taro è la zona più rinomata per la raccolta dei porcini e probabilmente quella con la regolamentazione più ferrea».

Come definireste la vostra

attività?

«Svolgiamo un'attività appassionata; siamo uniti nel volere perpetrare e trasmettere questa esperienza che ci unisce e che ci accomuna. Organizziamo uscite «didattiche», molte volte organizzate dall'oggi al domani, presso luoghi in cui è possibile trovare e raccogliere esemplari, sia da consumare che da studiare».

E vi occupate anche di attività che esulano dalla micologia?

«La nostra associazione è attiva in altri ambiti; ci prodighiamo nel fornire servizi di vario genere a strutture che necessitano di lavori di ordinaria manutenzione. Ad esempio, Ama ha ufficialmente «adottato» l'asilo comunale, vale a dire che al momento noi siamo l'organo che si occupa di qualsiasi lavoro di manutenzione di cui la struttura ha bisogno. Inoltre, porta il nostro nome l'organizzazione e la gestione, ad esempio, della cucina e non solo presso varie feste organizzate nel nostro paese, come lo stand di cucina spelana presso la Sagra delle Alfonsine; sempre di successo è la «Festa di San Giovanni» che noi organizziamo in comune con la Pro Loco; la sera del 24 giugno, presso la Casa dell'Agnesa offriamo cucina, balli e musica nella notte più magica dell'anno».

Laura Beltrami*

L'emerito professore universitario Giorgio Celli, lo scorso 11 giugno, ci ha lasciati. Appresa la notizia, la mente è corsa a quel 9 dicembre 2008, quando, invitato dal Comitato Cittadino per l'Handicap di Alfonsine per la serata conclusiva del concorso «Fotografiamo il mondo insieme», di fatto trasformò la sua presenza nel nostro paese, in un incontro culturale di notevole spessore. Poche ore prima dell'evento serale, Celli manifestò la ferma volontà di visitare Casa Monti, rivelando di non poter fermarsi ad Alfonsine senza visitare la casa natale del nostro illustre concittadino e poeta da lui tanto amato. Qui il professor Celli volle rendere omaggio al Poeta recitando i versi del poemetto «La bellezza dell'Universo» a fianco del busto montiano che si trova al primo piano della casa, si soffermò poi sui cime-

RICORDO | Rievocazione di una serata trascorsa assieme a casa Monti e all'auditorium

Un grazie all'entomologo Giorgio Celli

li esposti. Al piano terra, dove è ubicato il centro visita della Riserva Naturalistica di Alfonsine, apprezzò molto la sala espositiva complimentandosi per la scelta fatta dall'Amministrazione comunale al momento del restauro della casa nel 1998, di abbinare scienza, natura e poesia, affermando che il Monti, se fosse in vita, ne gioirebbe. Terminata la visita, visti i tempi ristretti, la cena si svolse nella stalla di Casa Monti, una cena a base di piadina e prosciutto, annaffiata da frizzante vino Lambrusco. Il professore che passava dal descrivere le opere montiane, al racconto di qualche avventura occorsagli, al compiacersi della buona cena, parlando con tutti i presenti e strappando risate,



anche all'allora sindaco Angelo Antonellini, facendo rievocare tempi passati, durante i quali i contadini passavano le serate d'inverno facendo «trebbo» nelle stalle.

Passati poi all'auditorium delle

scuole medie, nel suo intervento il professor Celli dimostrò tutto il proprio talento istriatico di divulgatore scientifico con una grande passione per la natura, la narrativa, il teatro,

la poesia. Anche gli scolari dell'istituto comprensivo di Alfonsine presenti in sala, si divertirono moltissimo ascoltando le avventure del professore con il suo gatto Ciro, apprendendo, divertendosi, il significato del comportamento dei vari animali. Al momento della premiazione, i vincitori del concorso, che nel pacco premio ricevettero il libro scritto da Celli «La mente dell'ape», furono salutati singolarmente dall'autore autografando la loro copia.

Ora ci piace pensarlo in pace, in un immenso giardino dell'Eden, mentre contornato da gatti, gli animali che lui adorava, cammina, osserva, recita versi...

Avrà incontrato Vincenzo Monti?

Grazie Giorgio Celli Uomo con la U maiuscola.

*Per il Comitato cittadino per l'handicap

Agenzia Pratiche
Automobilistiche

deleg. **ACI**

www.arrigonisas.it

ALFONSINE

Piazza X Aprile 10

tel. 0544.81326

fax 0544.80442

Arrigoni & C^{snc}

**PRATICHE
AUTO E MOTO
DEMOLIZIONI
REVISIONI E COLLAUDI
CONVERSIONI PATENTI
RINNOVI PATENTI
PASSAPORTI
ASSICURAZIONI
CERTIF. TRIBUNALE
e C.C.I.A.A.**

Abbonarsi
conviene

Gentes
Alfonsine e Fustignano

più

sette sere
BASSA ROMAGNA

Settimanale «sette sere»
con «Gentes»
per un anno a 45 euro
oppure
12 numeri di «Gentes»
con «sette sere» a 18 euro

* c/c postale n. 11956489 intestato a «sette sere»

* Redazione «sette sere» Lugo, C.so Matteotti 3
(mail: settesere@settesere.it)

* Centro diffusione Unità
P.za Gramsci 28, Alfonsine (tutti i giorni 8-11)

* Assoc. Primola, CasaInComune, Alfonsine
P.za Monti 1 (domenica 11-12), Tel. 0544/81074
mail: gentesalfonsine@sabatosera.it

FERRAMENTA GREGORI
di Gregori Attilio

Casalinghi - Articoli da regalo - Vernici
Prodotti per restauro - Cornici per quadri su misura
Duplicazione chiavi

NOVITA'!!

**VENDITA
DETERSIVI PER
PAVIMENTI * VETRI
BUCATO * PIATTI
SFUSO AL KG!!**



GRANDE CONVENIENZA!!

Corso Matteotti, 59 - Alfonsine (Ra) - Tel. 0544 81245

Luciano Cavassa

Continua, passo dopo passo, la camminata dell'iter burocratico lungo le nostre amate strade e carraie campagnole, antichi percorsi tracciati in mezzo alle estensioni dei campi ora coltivati in modo intensivo. Iter atto a far tutelare gli alberi monumentali, o perlomeno gli alberi che rivestono interesse ambientale, culturale e non ultimo turistico, nel territorio del nostro Comune di Alfonsine. Dopo le «Serate di primavera» del 2009 a Casa Monti, dedicate agli alberi monumentali con particolare riferimento al territorio della nostra Provincia; pieni d'entusiasmo, siamo partiti con la collaborazione di vari cittadini, per censire gli alberi del nostro territorio che presentavano, a nostro parere, le caratteristiche necessarie per poterli tutelare e fare in modo che anche il nostro Comune presentasse alla Regione Emilia-Romagna un elenco da far valutare agli organi preposti, in base alle norme della Legge Regionale 2/77 art.6.

Tale legge prevede che su proposta dei Comuni siano assoggettati a particolare tutela esemplari arborei, singoli o in gruppi, di notevole pregio scientifico e monumentale. Abbiamo preparato un primo elenco di undici siti, dove sono ubicati i seguenti alberi:

- due esemplari di tasso comune (*Taxus baccata*), posti davanti a Casa Monti, Via Passetto 3;

- un olmo campestre (*Ulmus minor*) esemplare di oltre 100 anni, situato nel podere Brunetti, Via Fornazzo 23;

- un pioppo nero (*Populus nigra*) posto a lato del Canale Naviglio Zanelli, circa 100 metri a sud della Stazione 1 della Riserva Naturale di Alfonsine;

- un pruno sp., di cui è suggestiva la fioritura, posto nella zona prativa, a nord/ovest della casetta osservatorio della Stazione 1, Riserva Naturale di Alfonsine;

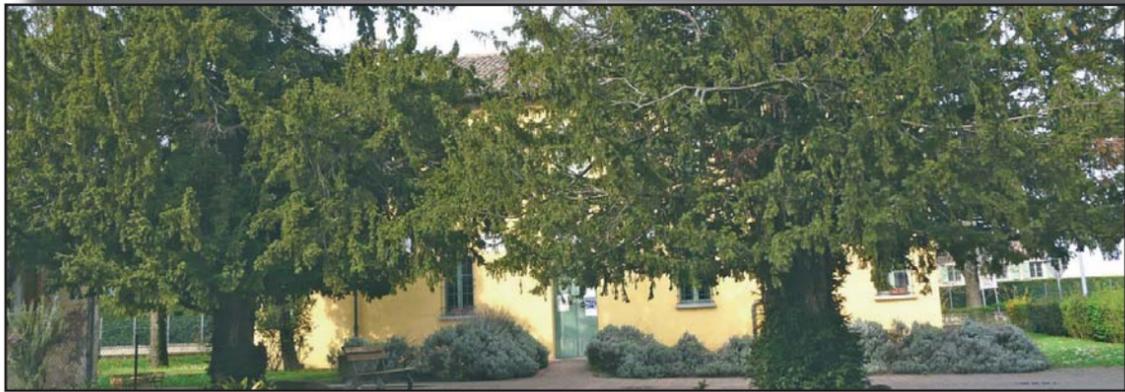
- un pioppo bianco (*Populus alba*) posto nel vertice tra Via Naviglio e Via Reale s.s. 16;

- una farnia (*Quercus pedunculata*) in località Taglio Corelli, a circa 300 metri dal Canale Vela, in prossimità di Via Reale, sulla sinistra rispetto alla direzione di marcia Alfonsine - Voltana;

- una quercia sp., posta vicino all'argine destro del Reno in località Taglio Corelli, a circa 500 metri, in direzione nord/

AMBIENTE | Censimento degli alberi monumentali

L'antico verde alfonsinese



ovest, rispetto alla Stazione 3 della Riserva Naturale di Alfonsine;

- quattro farnie (*Quercus pedunculata*) situate nel podere Parrucci, Via Canal Fusignano 8, a circa 1 Km., in direzione sud, dalla chiesa di Taglio Corelli;

- una quercia sp., in località Taglio Corelli, podere Rambelli, posta sul lato nord della nuova s.s. 16;

- una farnia (*Quercus pedunculata*), in podere Caravita Via Destra Senio, 62; ed ultimo in ordine di acquisizione,

- un gelso comune o gelso bianco (*Morus alba*) ubicato nel cortile della abitazione Bedeschi in Via Puglie, 1C; esemplare con un'età stimata intorno ai 150 anni.

Nel mese di maggio 2011, l'incaricato della Regione Emilia-Romagna ha iniziato ad esaminare gli alberi che abbiamo segnalato, per ora ha visionato circa la metà degli esemplari, dando anche una valorizzazione complessiva, ad esempio: alberi ed ambiente,

come a Casa Monti, dove si è dichiarato favorevole alla tutela dei due esemplari di tasso posti davanti alla storica casa, proprio perché casa ed alberi assieme formano una entità armoniosa. Degli altri alberi controllati, per ora l'incaricato, si è espresso favorevole alla tutela della farnia posta in località Taglio Corelli, adiacente a Via Reale. Certamente il tecnico Regionale abituato a visionare esemplari arborei plurisecolari, sotto le cui chio-

me si fermarono a riposar folte schiere armate medievali, oppure sommi poeti a meditare, ha parametri di valutazione più rigidi, diversi dai nostri. Gli alberi alfonsinesi, seppur vecchi, sono posti in antiche zone paludose, bonificate in tempi relativamente recenti, quindi hanno un'età massima compresa tra uno e due secoli. Sono comunque importanti, come fari si stagliano sopra a paesaggi agrari fortemente impoveriti; come scrigni di biodiversità, come testimoni della nostra cultura.

E' necessario che i proprietari continuino a curare anche i grandi alberi che al momento non entreranno nell'elenco della tutela Regionale, e continuare a segnalare nuove presenze all'ufficio Ambiente del Comune, o presso il Centro di Educazione Ambientale di Casa Monti.

TURISMO | Come si trasforma il soggiorno nei paesi della Bassa Romagna

Bed and Breakfast in continua ascesa

Fabio Pagani

Il turismo sta cambiando, è un dato di fatto inconfutabile. Le persone sono alla ricerca di tipologie di vacanza a costi contenuti, ma non priva di qualità. Fra le strutture ricettive maggiormente affollate da vacanzieri incalliti, o semplicemente occasionali, figura senz'altro il Bed and Breakfast, che nella nostra Regione e, restringendo il campo, nel territorio della Provincia, rappresenta un'opportunità importante da cogliere. Alla luce delle tante iniziative promosse al fine di mettere in luce il ruolo del B&B, non per ultimo il corso ad hoc tenuto da Cna e da Primola nei mesi scorsi, si evince come la soluzione del Bed and Breakfast sia comoda e sicura: chi decide di avviare tale attività, infatti, garantisce ospitalità nell'abitazione di residenza e dimora, avvalendosi della normale conduzione familiare, senza la fornitura di servizi aggiuntivi e senza organizzazione

in forma d'impresa, in non più di tre stanze e con un massimo di sei posti letto; è compresa la prima colazione, preferibilmente corredata da prodotti fatti in casa. Il formarsi di tanti B&B sul nostro territorio è legato all'esigenza di mantenere vivo il turismo, che non è soltanto quello delle grandi città, ma è anche legato ai piccoli centri rurali, alle riserve naturali, alle oasi di tranquillità. L'avventore, nella maggior parte dei casi, è alla ricerca di un posto accogliente e rilassante, nel quale poter trovare anche cordialità e familiarità. La Regione Emilia Romagna, al fine di incrementare il turismo, risorsa fondamentale del territorio, ha predisposto finanziamenti per lo sviluppo dei cosiddetti turismi emergenti, volti a valorizzare i luoghi di interesse turistico. E' ovvio che, chi si dedica alle seguenti attività, cerchi un appoggio sicuro ed affidabile e in questo i B&B possono rappresentare una valida proposta.

Si parla, infatti, di cicloturismo, di turismo equestre, di trekking, di moto-turismo, ecc. Anche il turismo culturale è molto seguito, basti pensare ad alcuni temi quali i paesaggi d'autore, i luoghi ebraici, le rocche e i castelli, soprattutto nelle nostre colline. E' importante, quindi, che fra i Bed and Breakfast vi sia collaborazione e cooperazione, nella logica di promozione turistica e territoriale e non nella lotta di «quartiere» che, spesso, finisce per danneggiare le fonti del turismo locale. Le persone che decidono di alloggiare in Romagna, provenendo da altre parti di Italia oppure dall'estero, gradiscono trovare accoglienza e tipicità dei prodotti, dalla ciambella fatta in casa, alla marmellata artigianale, allo scopo di scoprire quei gusti e sapori che debbono costituire il marchio di qualità di ogni struttura ricettiva «slow», a basso costo, con il Bed and Breakfast in testa al gruppo.

TERMIDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
BALDRATI

Via Roma 99/F
48011 ALFONSINE - RA
Tel 0544 83194

Giovanni Ballardini
Il Borghetto
... e altre storie
Ricordi di un alfonsinese

BACCHILEGA EDITORE

Il paese di un tempo e le sue storie raccontate da Giovanni Ballardini

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola

VIA ROSSETTA, 8
MASIERA DI BAGNACAVALLO (RA)
TEL. & FAX 0545 53479
INFO@AGRITURISMOPODEREROSSETTA.IT
WWW.AGRITURISMOPODEREROSSETTA.IT

Podere Rossetta
AGRITURISMO

ESTATE 2011




**Piscina
Intercomunale
Rossetta**



Fornitissimo Bar - Ristorante - Pizzeria
Domenica mattina animazione gratuita per adulti e bambini!
Corsi di pilates e salsa cubana!!!

**Inoltre presso la biglietteria sono disponibili
 depliant informativi su ulteriori servizi:**

Consulenza Nutrizionale

Massaggi Ben-Essere

**Percorsi Benessere Psicofisico
 per Bambini e Donne in Gravidanza**



**Piscina
Intercomunale
Rossetta**

Via Traversa Rossetta, 7 - Tel. 0545 58316
 Ufficio A.G.I.S. Tel. e Fax 0545 52978
 agis_fusignano@libero - www.agisnoprofit.it

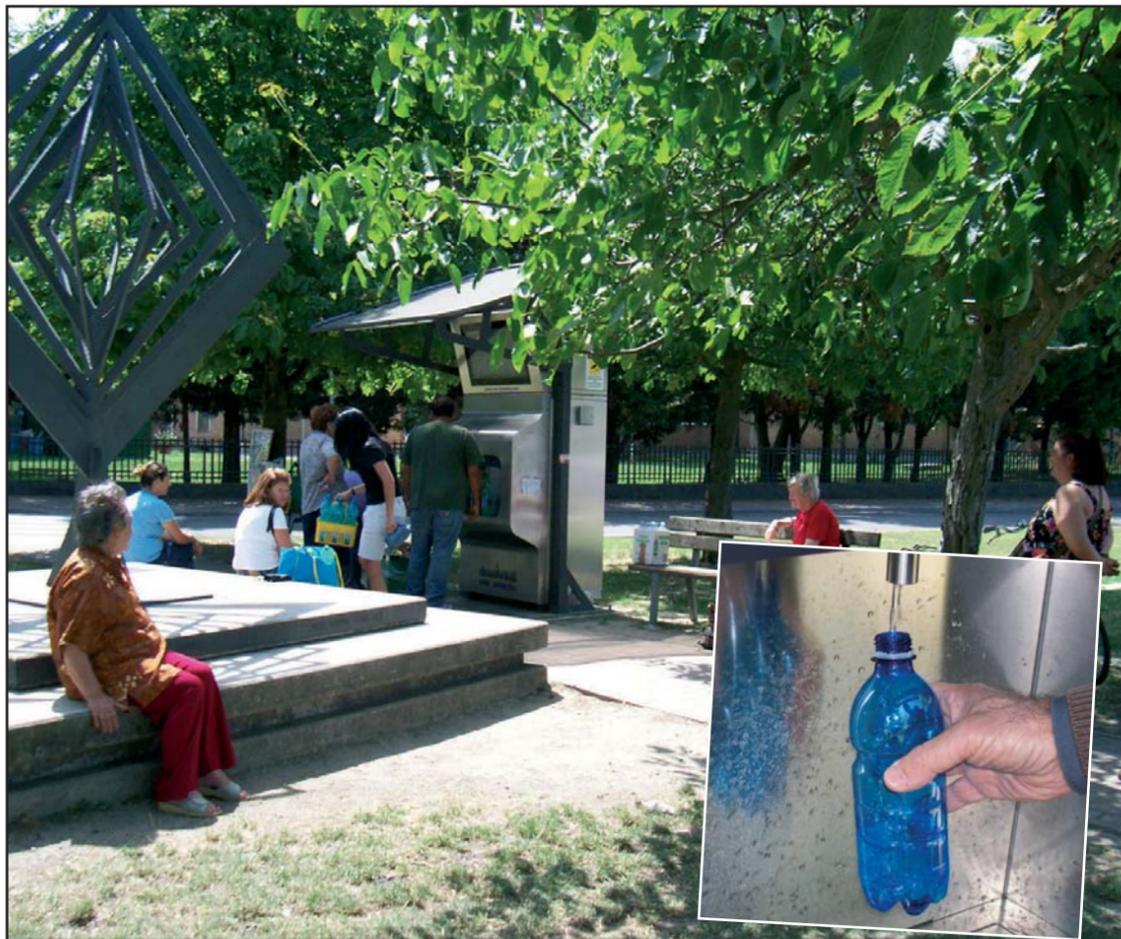
Luciano Lucci

Alfonsine, oltre a essere il primo comune in provincia di Ravenna per il raggiungimento del quorum ai recenti referendum (74,1%) è anche l'unico che può sfoggiare la sua «Casa dell'acqua». Si tratta di una piccola struttura adibita all'erogazione di acqua prelevata dall'acquedotto, attraverso un distributore automatico. E' stata realizzata in un'area verde, in piazza della Resistenza: qui gli utenti possono prelevare acqua alla spina sia naturale che gasata. Dopo un mese di attività si può sicuramente affermare che tale iniziativa ha trovato ampio successo tra la popolazione; infatti dalle sei del mattino fino alle due di notte si trova sempre un crocchio di persone impegnate a riempire bottiglie.

Per ora è tutto gratis e con la tessera, pre-caricata con 5 euro in omaggio, si può prelevare anche l'acqua frizzante al costo di 6 centesimi al litro. Quella naturale per ora si preleva senza tessera ma fra qualche settimana anche per quella (costo 1 centesimo al litro) servirà la tessera. La qualità e le caratteristiche organolettiche dell'acqua sono state migliorate rispetto a quelle, comunque buone, che arrivano al rubinetto di casa, tramite ulteriori trattamenti e micro filtraggi, eliminando qualsiasi traccia di cloro o di residuo organico. La «Casa dell'acqua» contiene al suo interno tutte le attrezzature per la depurazione e distribuzione dell'acqua alla spina, nonché un punto informativo costituito da uno schermo Lcd con un computer. Inoltre la struttura è integrata da un sistema di video sorveglianza. L'erogazione ha dosaggi automatici da mezzo litro, un litro e un litro e mezzo, conformi alla capacità dei contenitori più diffusi.

«E' un tentativo per indurre il cittadino a non comprare più l'acqua al supermercato - è la giustificazione esplicita che riporta l'amministrazione - perché il prezzo delle bottiglie di plastica lo paga l'ambiente. Si inquina per produrle, per trasportarle, e una volta utilizzate diventano un rifiuto che deve essere nuovamente trasportato e smaltito. Senza considerare quando invece vengono gettate dove capita. Se la risposta a questa inizia-

CRONACA | Tipologie di «bevitori» a confronto per la nuova struttura Casa, dolce casa... dell'acqua



tiva sarà positiva, potrà comportare un risparmio di 27 tonnellate di Pet all'anno».

E la risposta per ora sembra positiva, se non altro finché i cittadini hanno la tessera pre-caricata gratuitamente. Poi si vedrà quando, per ricaricarla, dovranno andare in comune, compilare un modulo, portarlo in banca, e ritirare la nuova tessera al costo di cinque euro.

Certo che, oltre al sapore più gradevole e alla possibilità di avere acqua frizzante e anche refrigerata, a spingere i numerosi pensionati a fare la fila per mezz'ora (o anche più di un'ora, a volte) è il risparmio: per chi prima era abituato a consumare in famiglia due o tre litri al giorno di acqua imbottigliata al costo medio di 0,35 centesimi ora può risparmiare circa 30 cents al litro che possono arrivare a 350 euro annui.

Ma il vero fenomeno antropologico nuovo che tale struttura ha messo in moto è l'incontro tra cittadini alfonsinesi che mai si sarebbero visti o avrebbero chiacchiera-

to tra loro. Davanti alla Casa dell'acqua, in attesa del proprio turno si fa «trebbo», si chiacchiera tutti del più o del meno.

LA CASA DELL'ACQUA

Abbiamo rubato alcune frasi tra i frequentatori della Casa dell'acqua che qui di seguito vi proponiamo.

Il fatalista

«... la sra pu bôna! Uj è sempar dla zët dal sj dla matèna insèna a mezanott»

Il bubanone

«... ce ne vorrebbe una per ogni quartiere»

Il polemicone

«... chi paga qui? Si poteva risparmiare per rifare i marciapiedi della mia strada»

Il civico

«... ci vanno con 20 bottiglie e fanno incazzare gli altri che devono aspettare 20 minuti»

L'incredulo

«... ma chi lo dice che quell'acqua è meglio di quella del rubinetto?»

Il ragionatore

«... tutto questo ambaradam per avere meno bottiglie di plastica, ma la plastica la rici-

chiamo pure!»

Il politico

«... non vorrei che la gente pensasse che l'acqua del rubinetto di casa non è potabile»

Il buongustaio

«ciò mo questa l'é aqua più depurada, l'é d'frigor e l'é più bôna...»

(questa è più depurata, è refrigerata ed è più buona)

Il leghista

«... non è igienico, ho visto dei bambini negri attaccarsi con la bocca alla cannula»

L'antropologo

«... che bello, la gente si ritrova a fare trebbo come una volta, e con degli sconosciuti»

Il commerciante

«... io ci aprirei lì di fianco un chiosco per piadine»

L'ansioso

«... ma per ricaricare la tessera ci toccherà andare in municipio e poi in banca e poi di nuovo in municipio...»

L'ambientalista

«... ma l'acqua del rubinetto di casa è a «Km zero», mentre questa invece si viene a prenderla in auto. Tutto questo via vai quanta Co2 si immette, per ogni litro?»

Il perfezionista

«... questa è sempre acqua dell'acquedotto, ci sarebbe voluta quella al 100% di Radracoli, allora sì!...»

Il dietologo 1

«... chi ha i calcoli ai reni deve bere acqua oligo-minerale, senza tanto calcio, mentre questa ne è ricca»

Il dietologo 2

«... st'acqua ca que la fa be par quij chi'a l'ostoporosi, cui vo de calcio»

(quest'acqua fa bene per chi soffre di osteoporosi perché ha bisogno di calcio)

Il comunicatore 1

«... qui ci passano mille persone ogni settimana, è un buon luogo per fare pubblicità»

Il comunicatore 2

«... Si potrebbe intrattenere la gente trasmettendo nello schermo un palinsesto di filmati prodotti localmente con fatti ed eventi su Alfonsine, con qualche videoclip musicale, e magari pubblicità a pagamento»

Il catastrofista

«... vdiri tra tri quatar mis come cla sra ardotta la casa dell'acqua!»

(... vedrete fra qualche mese come sarà malridotta la casa dell'acqua!)

Il fine

«La potevano mettere in un altro posto, proprio qui vicino al monumento «La rosa del deserto» non era esteticamente opportuno»

L'ignorante

«Dov'è il monumento?»

Il risparmiatore

«Sapete che così si risparmiano 250-300 euro all'anno»

Il matematico

«Io vengo a riempire sei bottiglie di acqua gassata due volte a settimana, e ci guadagno rispetto alle bottiglie che comperavo alla Coop o al Conad quasi due euro ogni volta»

L'insofferente

«Mi tocca fare una fila di un'ora per guadagnarci due caffè»

L'allibito

«Ma sapete che qui c'è gente in continuazione dalle sei di mattina fino alle due di notte»

Il furbo

«Io vengo alle 13.30 del lunedì, quando ancora ci sono gli ultimi ambulanti del mercato e nessuno entra nella piazza, così non c'è mai nessuno»

Il sarcastico

«Bel furbo che sei... adesso che l'hai detto a tutti vedrai...»



BIOSEC: per essiccare frutta, verdure, funghi, erbe e fiori

SOYABELLA per l'autoproduzione di bevande vegetali

ANTIZANZARE per ambienti interni e esterni

ANTIMUFFA per muri e per legno

BIOPITTURA e le terre coloranti.

Alfonsine - via Reale, 245 E
telefono e fax 0544.84939 - cell. 339.3444349 / 338.6618359
info@toccasanabioedilizia.com - www.toccasanabioedilizia.com



Questo romanzo di Massimo Padua coinvolge fino alla fine da non perdere!

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola

Danilo Martini CORSO MATTEOTTI, 87
48011 ALFONSINE
Cartolibreria
Tel. 0544.81126
Fax 0544.866490

ARTICOLI da UFFICIO e REGALO
FOTOCOPIE B/N. e COLORE • ELIOGRAFIE



VALIGERIA • PELLETERIA • GADGET
Chincaglieria • GIOCATTOLI ...

VASTO ASSORTIMENTO di zaini e Tracolla scuola:
invicta, gola, seven, eastpak, wink, h.kitty, ben 10...



Si prenotano già da ora:
libri di TESTO per TUTTE le SCUOLE!! SCONTO 10%

GRANDI NOVITA' PER I NOSTRI CLIENTI DURANTE
L'ANNO SCOLASTICO!!! SCONTI!!! SCONTI!!! SCONTI!!!

Luciano Lucci

Nel recente libro del cittadino di Rossetta Girolamo Guerrini, dal titolo «Prigionieri di una folle idea», si parla dell'ultima guerra vissuta da chi si trovò letteralmente tra due fuochi del fronte: gli abitanti di Rossetta che ebbero da una parte i tedeschi e dall'altra inglesi e canadesi, a poche centinaia di metri gli uni dagli altri.

Girolamo ricorda vari episodi e personaggi, ma ce n'è uno in particolare che colpisce, quello che riguarda l'assassinio di Adriano Zoli per mano dei fascisti repubblicani. L'autore però non racconta come avvenne l'omicidio e chi ne fu il responsabile.

Nel libro «Camicie nere di Ravenna e Romagna» edizione Artestampa di Elios Andreini e Saturno Carnoli si trova tutta la storia processuale documentata che vi raccontiamo qui di seguito.

LA STORIA

Risuolava scarpe ad Alfonsine, suo paese natale, il ventiseienne Natale Ancarani d'Curéna, di Eugenio e di Giovanna Mingozzi (Minguzzi?). Lo conoscevano tutti e perciò, quando nel 1944 fu chiamato alle armi nella Guardia Nazionale Repubblicana (Gnr) della neonata Repubblica fascista di Salò, l'Ancarani chiese di essere impiegato fuori di casa, magari in un paese vicino. Fu accontentato in parte, con la collocazione nei presidi di Ravenna e di Fusignano.

Il 5 maggio del 1944 lo zio di Natale, Leonardo Ancarani, noto caporione fascista, fu ucciso in località Marina di Ravenna, e nella sede del Fascio di Alfonsine venne allestita la camera

AMARCORD | I misteriosi fatti accaduti nel 1944 a Rossetta

L'assassinio di Adriano Zoli

ardente. Natale, presente, dopo le condoglianze alla famiglia se n'era andato senza partecipare alle esequie e senza profferire parola alcuna, men che meno di vendetta, come dirà in seguito al processo.

Poche ore dopo, un furgoncino con cinque uomini a bordo, tutti in borghese, entrò nel cortile di una casa di contadini, nella frazione di Rossetta, abitata dalla famiglia di Guido Zoli. Erano circa le 16.30. Mitra alla mano, i cinque, chiesto fuggolmente del capofamiglia, si diressero verso un capanno d'erba collocato a poca distanza. In esso erano soliti nascondersi tre giovani, Armando Ravaoli con Silvio e Adriano Zoli, due cugini. Non erano combattenti partigiani, ma semplici renitenti alla leva. I tre giovani, vistisi braccati, uscirono rapidamente dalla parte posteriore che dava verso la campagna, fatti oggetto da colpi di mitra sparati da due inseguitori, Antonio Pavirani e l'Ancarani stesso. Due si fermarono poco dopo con le braccia alzate, il terzo Adriano proseguì nella fuga disperata fino a raggiungere un fosso. Salvo? No, perché i due fascisti stavano proseguendo proprio nella sua direzione. Fu inevitabile uscire dal provvisorio nascondiglio, in segno di resa e diretto verso i compagni. Giunto a 40 metri, fu freddato dall'Ancarani. Il padrone di casa e gli altri finirono in carcere a Ravenna, da cui Guido uscì dopo qualche giorno per tornare alla Rossetta mentre

i due compagni del morto furono deportati in Germania.

Nel settembre 1944 l'Ancarani cambiò aria e compiti, lavorando nel ferrarese a costruire fortificazioni sul Po sotto i tedeschi. Fece bene perché di lì a poco l'asse Fusignano-Alfonsine vivrà una delle fasi più cruente e tragiche dell'intera Campagna d'Italia. Per mesi fuoco dal cielo e da terra, pericoli ovunque e per tutti.

L'inferno si concluse pochi giorni prima della Liberazione dell'intera Padana, lasciando solo macerie, perfino nelle case coloniche. Rasi al suolo i due centri. Ma mentre si susseguivano gli ultimi funerali e le commemorazioni dei caduti nella lotta antifascista, già si pensava alla ricostruzione.

A Fusignano, presente una folla delegazione di Alfonsine, il 5 maggio 1945 il ricordo andò ad Adriano Zoli (classe 1923) ucciso esattamente un anno prima, nel pomeriggio, alla Rossetta, località intermedia tra i due. E, quasi per caso, nella stessa giornata fu catturato il nostro calzolaio, ritenuto responsabile



ADRIANO ZOLI

dell'omicidio.

Al processo negherà tutto, tranne il servizio e i lavori sul Po. Dichiarò di non essere stato neppure presente al fatto e di avere saputo dal camerata Gino Ghirardelli che l'autore del misfatto era stato il Porisini, Tunin d'Pezpan, un altro brigatista nero resosi tristemente famoso per vari omicidi e condannato poi a trent'anni.

Quale la verità? Se era certo il concorso dell'imputato, egli non era condannabile però per l'eliminazione materiale del fuggiasco, non provata sufficientemente.

I giudici saranno di parere contrario, confortati in questo da molteplici testimonianze: i due sopravvissuti e una donna, Teresa Leopardi, che aveva visto passare il furgoncino diretto ad Alfonsine, con l'Ancarani a bordo.

Antonio Melandri, anche lui sul luogo del misfatto, cui erano stati chiesti i documenti, ed infine Cesare Zoli, padre della vittima, che disse di aver assistito all'intera tragica sequenza.

Nessuno sarebbe potuto cadere in equivoci, data la notorietà del calzolaio, nipote di Leonardo, l'odiato caporione seppellito da poche ore.

Durissima la condanna ed inaspettata, nonostante nella stesura esista un accenno allo spirito di vendetta scaturita per l'uccisione dello zio. Morte, con

fulcizzazione alla schiena per chi aveva reso cadavere il giovane Adriano, malgrado la resa. Nessuna attenuante.

COM'È ANDATA A FINIRE?

Sbagliarono i giurati dirà per questo la Cassazione, che il 3 dicembre dello stesso anno annullerà la sentenza. Non per il merito, ma per un cavillo, cioè la mancata motivazione del diniego delle attenuanti generiche. Rinvio alla Corte di Assise straordinaria di Ferrara.

Poi da quel che si capisce il nuovo processo si concluse con una condanna ad anni trenta di reclusione, ridotti a 24 da una nuova pronuncia di Ravenna o di Bologna.

Sta di fatto a gennaio del 1950 si fecero i conti definitivi, riepilogando i benefici derivanti dalle leggi del 1946 e del 1948. Così 24 anni meno un terzo, meno un altro terzo, uguale a otto. Il che significa che il 5 maggio del 1953 il calzolaio di Alfonsine Natale Ancarani ritornò libero. Ma di lui non si è più saputo nulla.

Il padre Cesare Zoli non riuscì più a superare la tragedia, anche perché nel 'ventennio mussoliniano' era stato di idee fasciste, e un senso di colpa atroce lo portò al suicidio quattro o cinque anni dopo la fine della guerra.

In questa storia processuale stranamente non appaiono i testimoni oculari della vicenda: i componenti della famiglia Betti che quel giorno erano a lavorare nei campi e che si trovarono a poco più di una decina di metri. Abbiamo contattato Gianfranco Betti di Rossetta, che all'epoca dei fatti aveva cinque anni e vi proponiamo la sua testimonianza: «A pochi metri da me vidi scappare lungo il fosso che divideva il terreno della mia famiglia da quello dei Zoli i tre ragazzi Armando, Silvio e Adriano.

Inseguiti dai fascisti repubblicani i primi due si arresero subito, mentre Adriano che era fuggito più lontano rimase colpito e cadde. Io non vidi il primo colpo ma vidi di sicuro l'Ancarani in persona quando da un metro gli sparò il colpo di grazia. Avevo cinque anni e quella scena mi rimarrà impressa nella memoria per sempre».

Mario Farina, all'epoca un quattordicenne di Rossetta che sentì gli spari era corso a vedere, ci ha confermato che lui vide il cadavere del povero Adriano con un foro di proiettile nell'occhio.



1944 FOTO AEREA DI ALFONSINE

MONTANARI & GIACOMONI

VIA ROSSETTA 180 ALFONSINE Tel. 0545.58002

ORARI: dal lunedì al sabato orario continuato dalle 6 alle 20
la domenica dalle 6 alle 12.30 - 14 alle 20

CENTRALE METANO



Metano per auto:
Un PIENO di RISPARMIO!



Lorenza Pirazzoli

Il parco Primieri di Fusignano, il 7, 8 e 9 luglio, sarà la cornice per «Il Grido Della Farfalla 3° Meeting dell'informazione libera» organizzato dal «Gruppo dello Zuccherificio», in collaborazione con il settimanale «sette sere».

«Dopo le edizioni precedenti che hanno visto la presenza di molti ospiti e la partecipazione di un numerosissimo pubblico, quest'anno abbiamo pensato di incentrare i dibattiti su temi di fresca attualità: mafia e antimafia, l'informazione nel mondo per raccontare quello che i media tradizionali difficilmente raccontano, la P2 e le nuove lobby - dice Massimo, presidente del «Gruppo dello Zuccherificio».- La formula resta quella delle edizioni passate con un preserata alle 20.15 e il dibattito centrale alle 21».

Il meeting si aprirà il 7 luglio 2011 alle ore 20.15 con la presentazione del lavoro di ricerca «Dossier: le Mafie in Emilia Romagna» svolto dagli studenti dell'Università di Bologna all'interno del corso di laboratorio di giornalismo tenuto da Gaetano Alessi. La serata proseguirà alle 21 con «Segni particolari: Antimafia - Tre storie di militanti antimafia ci raccontano che cosa significhi oggi opporsi alla criminalità organizzata oggi». Sarà presente il giornalista Pino Maniaci, che si batte da anni contro la mafia dagli schermi di una piccola tv palermitana, «Telejato».

Il giornalista vive sotto scorta, dopo aver ricevuto avvertimenti di ogni sorta, anche sotto forma di attentati e di un pestaggio in pieno giorno consumato sotto gli occhi di decine di testimoni.

«Oltre a Maniaci sarà presente l'imprenditore Gaetano Saffioti - prosegue Massimo -. Dopo diversi danneggiamenti ricevuti ha preso una decisione che gli ha cambiato la vita. Gli avevano consigliato di andare via, ma non di denunciare, e invece non solo è rimasto ma ha anche denunciato.

Ha rinunciato solo al nome della sua impresa negli appalti pubblici, è rimasto in Calabria, continua a lavorare, ma soprattutto a lottare, nonostante viva sotto scorta da ormai molti anni».

Al via il meeting dell'informazione organizzato dal GdZ in collaborazione con «sette sere»

Mafia, antimafia e le nuove lobby: tutto quello che non viene detto



Sarà sul palco anche Gaetano Alessi: Gdo e Free Lance. Nel 2003 ha fondato il giornale «Ad Est» e promuove campagne sociali e antimafia. Alessi sposa attività giornalistica, antimafia e antifascista (ibrido che lo porterà numerose volte ad essere intimidito). Autore del libro «Le Eredità di Vittoria Giunti», vincitore nel 2011 del Premio nazionale di giornalismo Giuseppe Fava.

La seconda serata, l'8 luglio, si aprirà alle 20.15 con «Dudal Jam - A scuola di pace», un percorso di dialogo interculturale, per dimostrare che la convivenza pacifica fra i popoli non è solo un sogno ma una realtà possibile.

Sarà presente Michele Dotti: educatore e formatore, impegnato da anni come volontario nella Associazione Mani Tese. «Michele ha maturato una lunga esperienza di cooperazione internazionale come volontario in vari stati dell'Africa - racconta Massimo -. Svolge attività nelle scuole attraverso laboratori sull'educazione all'intercultura. Autore di «L'Anticasta - l'Italia che funziona» e «Dudal Jam - A scuola di pace»». La serata proseguirà con «Un Mondo di Informazione»: c'è ancora chi combatte la tendenza a preoccuparsi solo di ciò che accade dentro il recinto dei propri interessi. Ma la prima lotta è quella di sconfiggere l'igno-

ranza, raccontando cosa accade nel mondo.

Saranno presenti il giornalista Maso Notarianni e il reporter indipendente Giorgio Fornoni.

Maso Notarianni ha iniziato come fotografo e giornalista freelance. Per anni corrispondente in Afghanistan per quotidiani come L'Unità, Il Manifesto, La Stampa. Ini-

zia poi la collaborazione con l'ONG Emergency e nel 2003 passa alla guida del quotidiano online Peace Reporter. Da aprile 2011 è condirettore della rivista E-il mensile, diretta da Gianni Mura.

Giorgio Fornoni è autore di inchieste e reportage dalle prime linee dei conflitti nel mondo. Ha intervistato negli anni il Dalai Lama, Anna Politko-

vskaja, George Coyne, Rigoberta Menchù e tanti altri. Scoperto da Milena Gabanelli, dal 2000 collabora con Report. Autore per Chiarelettere del libro e dvd «Ai confini del mondo».

La terza e ultima serata, quella di sabato 9

luglio 2011 si aprirà alle 20.15 con un tema che pare essere dimenticato: «L'Aids non va più di moda». I volontari della onlus «Network Persone Sieropositive» spiegheranno perché dagli anni '80 a oggi è calato il silenzio da parte dei media, facendo quasi pensare che la trasmissione del virus Hiv non sia più un problema.

La serata continuerà con «Potere e Contropotere»: chi sta realmente governando l'Italia da 30 anni? Il 10 dicembre 1981 il Parlamento ha ufficialmente sciolto la P2, ma Tina Anselmi l'aveva previsto che dopo la P2 ci sarebbero state la P3, la P4.

Saranno presenti la scrittrice Anna Vinci, il regista e giornalista Loris Mazzetti e l'ex magistrato Giuliano Turone.

Anna Vinci ha lavorato in radio come autrice, regista e conduttrice. In televisione ha intervistato personaggi come Natalia Ginzburg, Dacia Maraini, Jorge Amado. Per il teatro ha scritto e messo in scena «Il Signore del Sorriso». Autrice per Chiarelettere di «La P2 nei diari segreti di Tina Anselmi».

Loris Mazzetti: regista e giornalista. Regista e curatore de «Il fatto di Enzo Biagi». Dirigente Rai, responsabile di vari programmi televisivi come «Che tempo che fa» con Fabio Fazio e «Vieni via con me» con Roberto Saviano. Scrittore e autore di «Il libro nero della RAI» e «La macchina delle bugie».

Giuliano Turone: ex magistrato, si è occupato per molti anni di criminalità mafiosa. Come giudice istruttore, ha condotto insieme con Gherardo Colombo l'inchiesta giudiziaria sull'omicidio Ambrosoli nel corso della quale vennero scoperti gli elenchi della Loggia massonica P2.

All'interno del parco Primieri sarà presente come ogni anno una spazio ristoro gestito da il «Caffè dell'angelo».

Per ogni informazione o per rimanere aggiornati su eventuali modifiche del programma: www.gruppodellozuccherificio.org Massimo 3482969645 Giorgio 3463596917.

IL PROGRAMMA

GIOVEDÌ 7 LUGLIO

Ore 20.30 Dossier: le Mafie in Emilia Romagna

Ore 21.15 Segni particolari: Antimafia.

Interverranno:

Pino Maniaci: giornalista, fondatore di Telejato

Gaetano Saffioti: imprenditore calabrese, sotto scorta per essersi opposto alla 'ndrangheta

Gaetano Alessi: giornalista, vincitore del Premio Pippo Fava 2011

VENERDÌ 8 LUGLIO

Ore 20.30 Dudal Jam a scuola di pace con Michele Dotti

Ore 21.15 Un Mondo di informazione

Interverranno:

Maso Notarianni: direttore di Peace Reporter e della rivista di «Emergency E-il mensile»

Michele Dotti: autore de «L'Anticasta, l'Italia che Funziona»

Giorgio Fornoni: collaboratore di Report e autore di «Ai confini del mondo»

SABATO 9 LUGLIO

Ore 20.30 L'Aids non va più di moda

Ore 21.15 Potere e Contropotere

Interverranno:

Anna Vinci: autrice di «La P2 nei diari segreti di Tina Anselmi»

Loris Mazzetti, capostruttura Rai 3 e autore di «Che tempo che fa»

Giuliano Turone: magistrato, ha scoperto gli elenchi della P2 insieme a Gherardo Colombo

AVIS
AVIS COMUNALE ALFONSINE "ITALO GREGORI"
Piazza Monti 1 - tel e fax 0544 84233

DONAZIONI:
DOMENICA 3-17 Luglio
LUNEDÌ 11 Luglio
e VENERDÌ 22 Luglio

*Ama la Vita,
dona Sangue*

Fabio Negrini
Maiali
Il ritaggio della stirpe

Il mondo dal punto di vista dei maiali: cambierete idea su molte cose

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola

Albergo Trattoria
al Gallo

s.n.c. di Matulli Iris & C.
Piazza Monti, 36 ALFONSINE (RA)
tel. 0544.81133 Fax 0544.81312
Chiuso la Domenica

CAMERE PER DISABILI

ENOLOGIA | Intervista a Massimo Randi, vincitore del concorso

«Il miglior Bursòn 2011 viene da uve alfonsinesi»



PREMIAZIONE MIGLIOR BURSON 2011 AL RISTORANTE «LA SCOTTONA»

Marino Forcellini

Torniamo dopo un anno da Massimo Randi, in via Stropata, nell'azienda agricola che gestisce assieme al fratello Denis. Quando ci eravamo lasciati lo scorso anno era appena terminato il concorso del Bursòn e il suo Bursòn era arrivato secondo, che era già un ottimo risultato, ma in questa edizione del premio è andata ancora meglio, infatti il Bursòn di Randi ha vinto il concorso dell'anno 2011.

Randi, come si svolge il concorso che ha appena vinto?

«Il concorso è organizzato dal Consorzio «Il Bagnacavallo» e gestito dall'enologo Sergio Ragazzini, che è l'enologo di molti produttori di Bursòn. Il concorso si sviluppa su quattro semifinali e una finale. Ad ogni semifinale partecipano tre produttori e il vincitore della semifinale partecipa alla finale. Ogni semifinale si svolge in un ristorante diverso e durante la cena vengono degustati alla cieca tre Bursòn. Tutti i commensali danno un punteggio ai vini degustati e determinano il vincitore. I quattro vincitori di semifinale partecipano alla cena della finale e con la stessa modalità delle semifinali viene stilata la graduatoria».

Con quale vino ha vinto il premio?

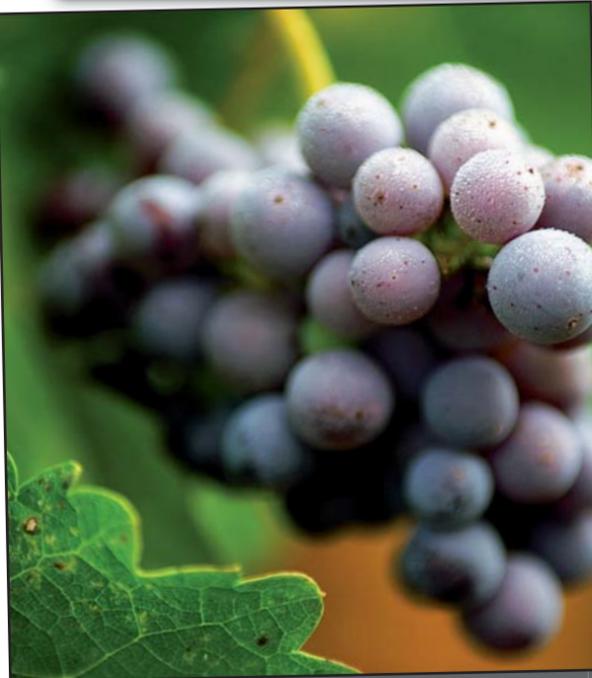
«Con il «Bursòn etichetta nera» anno 2006».

I locali in cui si sono tenute le cene del concorso sono tutti di Bagnacavallo?

«No, per le semifinali vi erano due locali di Bagnacavallo: «Casa Conti Guidi» e «Osteria di Piazza Nuova» e due al di fuori di Bagnacavallo: la «Ca' de ven» di Ravenna e il ristorante «Terantiga» di Varignana in provincia di Bologna. La finale invece si è tenuta a Bagnacavallo al ristorante «La Scottona». Io ho vinto la semifinale che si è svolta all'Osteria di Piazza Nuova».

Quali erano le altre cantine che hanno partecipato alla sua semifinale?

«Come siano composte le semifinali non lo sa nessun produttore. Le dodici aziende partecipanti inviano le bottiglie per la degustazione a Sergio Ragazzini che decide come suddividere le cantine ed è la sola persona che conosce le diverse composizioni delle serate. Naturalmente questo non è vero per la fi-



nale in quanto i partecipanti sono i quattro vincitori delle semifinali. Poi vi è un'ultima serata che è quella della premiazione che è avvenuta in piazza a Bagnacavallo sabato 28 maggio, all'interno della manifestazione «Alla Corte di Bacco» organizzata dal comune di Bagnacavallo, che comprende diverse eventi di carattere enogastronomico

che si tengono nei mesi di maggio e giugno. Quest'anno ha effettuato le premiazioni il Presidente della Provincia da cui ho ricevuto il trofeo: il «Cavallo Nero», un gioiello ideato dall'orefice Paolo Ponzini di Bagnacavallo».

Quindi questo non è un premio dato da tecnici del settore (enologi o sommelier), ma dato dal pubblico dei consu-

matori.

«E' sicuramente così, anche se nella serata finale fra i circa 140 partecipanti alla cena vi era anche un buon numero di tecnici. Vince il vino che viene maggiormente apprezzato dai partecipanti alla serata».

Quindi adesso fra i riconoscimenti che ha ricevuto vi è anche il «Cavallo Nero»?

«Sicuramente, anche se in

questo momento è itinerante. Ho voluto condividere questo premio con i miei migliori e più affezionati clienti e quindi sarà esposto assieme ad una bottiglia di Bursòn per una decina di giorni ognuno in diversi locali, partendo dal «Brindisi» di Ferrara poi la «Ca' de ven» e la «Vecchia Canala» a Ravenna quindi nelle Marche, a Pavia e Verona».

Quali sono le prime sensazioni che le ha dato vincere questo premio?

«Sicuramente è una cosa che fa molto piacere, perché si cerca di fare un prodotto di qualità e un riconoscimento è molto positivo. Poi mi fa piacere per i miei clienti, ristoratori o enoteche che mi hanno chiamato per complimentarsi e che ora avranno un motivo in più per proporre il mio vino».

Che effetto positivo pensa possa avere sulla sua azienda la vincita di questo premio?

«Non so se potrà avere degli effetti positivi la vincita del premio in sé. La cosa che io ritengo molto importante è che il vino Bursòn in generale sia sempre di migliore qualità e sia sempre più conosciuto e che quindi cresca il suo mercato. Ritengo importante

investire in questo senso e da parte mia sono presente alle più importanti fiere italiane del settore ed ho partecipato anche alla fiera tedesca di Dusseldorf. Relativamente al premio, più che la vincita mi sembra molto importante essere fra i quattro finalisti per più anni di seguito, per me questo è il terzo anno consecutivo».

Oltre al premio vi sono delle novità nella sua azienda?

«Sì entro la fine dell'anno uscirà un nuovo vino. Un blend di Longanesi etichetta nera e malbo gentile secco. La particolarità è quella di utilizzare il malbo gentile come vino secco».

Quindi possiamo dire che quest'anno le vigne del miglior Bursòn sono fra Fusignano ed Alfonsine?

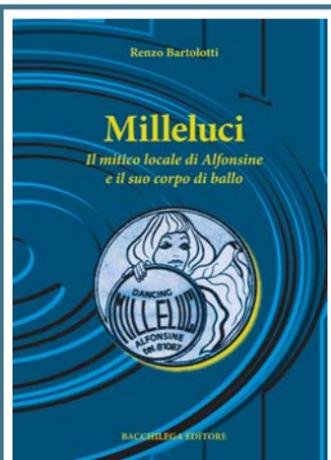
«Non è esatto. Le mie vigne sono in poderi in parte a Fusignano e in parte ad Alfonsine, ma i filari del Bursòn sono solo in un podere di Alfonsine. Quindi si può dire che il miglior Bursòn del 2011 viene da uve prodotte ad Alfonsine».

CARROZZERIA
FUSIGNANESE

di Trioschi Luciano & C. s.n.c.



Via Pero, 2/a
48010 FUSIGNANO (RA)
Tel. e Fax 0545 50.309



Tutti dovrebbero conoscere la storia del mitico locale e del suo corpo di ballo

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola



AGENZIA d'Affari
in mediazione

CONTARINI

Compravendite Perizie
Consulenze e Locazioni

ALFONSINE

Corso Matteotti 42

0544.80462

Info@agenziacontarini.it

MEZZANO

Via Reale 131/A

0544.520934

contarinidue@virgilio.it

www.agenziacontarini.it

Massimo Raciti

Che ci fanno il chitarrista di Ligabue e di Nek e il bassista di Umberto Tozzi a Fusignano? Suonano ai saggi dei ragazzi dell'Accademia «A. Corelli»! Questa che a primo acchito può sembrare una barzelletta, fortunatamente è una piacevole verità! Così come d'abitudine, anche quest'anno i ragazzi che hanno frequentato i corsi sia di musica classica che di musica pop, si sono esibiti in una serata piena di divertimento, musica e adrenalina. Ad arricchire le loro performance, anche alcuni insegnanti tra i quali spiccano i nomi di Francesco Laghi e Marco Dirani, che vantano collaborazioni con artisti italiani celebri al grande pubblico e che durante la serata hanno improvvisato jam session assieme ai propri allievi. Ottime anche le performance di canto, tastiera e di batteria.

Un ulteriore saggio, seppure sia riduttivo chiamarlo così, è stato offerto dagli allievi della master class del M° Stefano Montanari che, lo scorso 12 giugno, dopo 4 giorni di lezioni intensive con quello che ad oggi è considerato il migliore esecutore internazionale di musica barocca, hanno deliziato le orecchie di chi è venuto ad ascoltarli, con il «Concerto Grosso» di Arcangelo Corelli, musicista fusignanese sepolto al Pantheon di Roma purtroppo spesso sottovalutato o addirittura dimenticato in primis da noi italiani. Organizzare una master class con un nome come quello del M° Montanari e vedere ma soprattutto ascoltare nell'aula magna dei locali della Fondazione Francesconi clavicembali e violini antichi con una maestria davvero rara è stata un'occasione da non perdere. Il successo di questa prima edizione lascia sperare in un seguito anche per gli anni prossimi.

Altro appuntamento veramente interessante è stato il concerto degli allievi del M° Pier Narciso Masi, altro insegnante ed esecutore di fama internazionale che ha scelto Fusignano non solo per tenere i suoi corsi di pianoforte e di musica da camera ma, da alcuni mesi a questa parte, addirittura per viverci. I suoi

MUSICA | Dopo i saggi di fine anno proseguono i corsi dell'Accademia Corelli

Un'estate tra sonorità barocche, rock sfrenato e «Beverly Hills»



IL MAESTRO PIER NARCISO MASI

allievi, provenienti da tutta Italia continueranno a tenere un concerto a stagione.

Anche se con i saggi di giugno si conclude il tradizionale anno scolastico, l'Accademia «A. Corelli» non chiude i battenti durante le vacanze ma, dipendentemente dalla disponibilità degli insegnanti, resta aperta per tutti coloro che vogliono frequentare i corsi nel periodo estivo. Per chi non parte per luoghi esotici e rimane a casa c'è quindi la possibilità di sfuggire alla noia iniziando a studiare uno strumento, canto, recitazione, ballo, informatica o lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco,

arabo e russo). L'offerta è varia e personalizzabile; c'è anche la possibilità, per gli studenti che hanno superato il momento delle pagelle zoppicando un po', di prendere ripetizioni individuali o di gruppo per le materie in cui sono più carenti ed approfittare della tranquillità dell'estate per colmare le proprie lacune in modo da tornare a scuola a settembre più preparati e tranquilli. Il numero e la frequenza delle lezioni è estremamente libero e variabile in base alle esigenze dell'allievo.

Anche per i più piccoli sono previsti brevi stage durante i quali verranno accompagnati

dalle insegnanti Lorella Pirazzini e Silvia Baldini in un nuovo percorso sonoro che sposterà la musica alle sonorità delle diverse lingue straniere, per iniziare ad educare l'orecchio già fin dalla più tenera età. A questo scopo, i corsi di propedeutica musicale di quest'anno saranno aperti anche ai neonati ovviamente accompagnati dai propri genitori. Chi avesse già compiuto i 5 anni potrà invece scegliere se concentrarsi esclusivamente sull'apprendimento vero e proprio di una lingua straniera, se dedicarsi solo alla musica o se portare avanti entrambe le cose.

Novità anche per i più grandi che, da quest'anno, potranno frequentare i corsi musicali non solo come singoli ma anche come band. Gli insegnanti di strumento, si alterneranno per seguire i gruppi che volessero perfezionarsi nella musica d'insieme.

Continuano anche i progetti di musical sia per ragazzi che per adulti. Questi ultimi sono diventati ormai una vera e propria compagnia teatrale con tanto di regolare (e singolare) denominazione: «Il talento dei Fusi». Simpaticamente fusi lo sono di certo ma anche molto molto bravi poiché nonostante siano tutti esordienti, il loro primo spettacolo «1861», scritto e diretto dal loro insegnante Riccardo Tesse, è già richiestissimo in diverse manifestazioni. Ovviamente il gruppo è ancora aperto e chi volesse integrarsi, può farlo tranquillamente, anche se non avesse alcuna esperienza.

Per i più giovani invece un progetto molto ambizioso: un lungometraggio dal titolo «48010» che, seguendo la falsa riga della celebre serie televisiva «Beverly Hills 90210», diventata un cult tra i ragazzi degli anni '90, vuole giocare sulle affinità dei codici postali di Fusignano e di Beverly Hills per creare una metafora numerica che sottolinei quanto due realtà così distinte siano in realtà molto simili per diversi aspetti. Ovviamente il lungometraggio sarà realizzato con un budget ben diverso da quello speso per il telefilm statunitense e non verrà distribuito al cinema o in TV ma l'obiettivo è quello di imparare a recitare anche davanti ad una macchina da presa, affinare il canto, il ballo e la recitazione e soprattutto di divertirsi.

Chi volesse, da oggi può anche richiedere un corso non presente nella lista di quelli già attivi, semplicemente inviando un'email alla direzione e specificando, oltre al tipo di corso al quale si è interessati, anche la disponibilità di tempo e l'eventuale interesse allo stesso corso da parte di amici. Per qualsiasi ulteriore informazione, il sito che potete visitare è www.accademiacorelli.com.



CONAD

FUSIGNANO

**Via Garibaldi 22
FUSIGNANO - RA
Tel 0545.53435**

- **SERVIZIO PESCHERIA**
- **APERTO TUTTI I GIORNI**
- **ORARIO CONTINUATO**
- **MARTEDI' POMERIGGIO CHIUSO**

Massimo Raciti

Che ci fanno il chitarrista di Ligabue e di Nek e il bassista di Umberto Tozzi a Fusignano? Suonano ai saggi dei ragazzi dell'Accademia «A. Corelli»! Questa che a primo acchito può sembrare una barzelletta, fortunatamente è una piacevole verità! Così come d'abitudine, anche quest'anno i ragazzi che hanno frequentato i corsi sia di musica classica che di musica pop, si sono esibiti in una serata piena di divertimento, musica e adrenalina. Ad arricchire le loro performance, anche alcuni insegnanti tra i quali spiccano i nomi di Francesco Laghi e Marco Dirani, che vantano collaborazioni con artisti italiani celebri al grande pubblico e che durante la serata hanno improvvisato jam session assieme ai propri allievi. Ottime anche le performance di canto, tastiera e di batteria.

Un ulteriore saggio, seppure sia riduttivo chiamarlo così, è stato offerto dagli allievi della master class del M° Stefano Montanari che, lo scorso 12 giugno, dopo 4 giorni di lezioni intensive con quello che ad oggi è considerato il migliore esecutore internazionale di musica barocca, hanno deliziato le orecchie di chi è venuto ad ascoltarli, con il «Concerto Grosso» di Arcangelo Corelli, musicista fusignanese sepolto al Pantheon di Roma purtroppo spesso sottovalutato o addirittura dimenticato in primis da noi italiani. Organizzare una master class con un nome come quello del M° Montanari e vedere ma soprattutto ascoltare nell'aula magna dei locali della Fondazione Francesconi clavicembali e violini antichi con una maestria davvero rara è stata un'occasione da non perdere. Il successo di questa prima edizione lascia sperare in un seguito anche per gli anni prossimi.

Altro appuntamento veramente interessante è stato il concerto degli allievi del M° Pier Narciso Masi, altro insegnante ed esecutore di fama internazionale che ha scelto Fusignano non solo per tenere i suoi corsi di pianoforte e di musica da camera ma, da alcuni mesi a questa parte, addirittura per viverci. I suoi

MUSICA | Dopo i saggi di fine anno proseguono i corsi dell'Accademia Corelli

Un'estate tra sonorità barocche, rock sfrenato e «Beverly Hills»



IL MAESTRO PIER NARCISO MASI

allievi, provenienti da tutta Italia continueranno a tenere un concerto a stagione.

Anche se con i saggi di giugno si conclude il tradizionale anno scolastico, l'Accademia «A. Corelli» non chiude i battenti durante le vacanze ma, dipendentemente dalla disponibilità degli insegnanti, resta aperta per tutti coloro che vogliono frequentare i corsi nel periodo estivo. Per chi non parte per luoghi esotici e rimane a casa c'è quindi la possibilità di sfuggire alla noia iniziando a studiare uno strumento, canto, recitazione, ballo, informatica o lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco,

arabo e russo). L'offerta è varia e personalizzabile; c'è anche la possibilità, per gli studenti che hanno superato il momento delle pagelle zoppicando un po', di prendere ripetizioni individuali o di gruppo per le materie in cui sono più carenti ed approfittare della tranquillità dell'estate per colmare le proprie lacune in modo da tornare a scuola a settembre più preparati e tranquilli. Il numero e la frequenza delle lezioni è estremamente libero e variabile in base alle esigenze dell'allievo.

Anche per i più piccoli sono previsti brevi stage durante i quali verranno accompagnati

dalle insegnanti Lorella Pirazzini e Silvia Baldini in un nuovo percorso sonoro che sposterà la musica alle sonorità delle diverse lingue straniere, per iniziare ad educare l'orecchio già fin dalla più tenera età. A questo scopo, i corsi di propedeutica musicale di quest'anno saranno aperti anche ai neonati ovviamente accompagnati dai propri genitori. Chi avesse già compiuto i 5 anni potrà invece scegliere se concentrarsi esclusivamente sull'apprendimento vero e proprio di una lingua straniera, se dedicarsi solo alla musica o se portare avanti entrambe le cose.

Novità anche per i più grandi che, da quest'anno, potranno frequentare i corsi musicali non solo come singoli ma anche come band. Gli insegnanti di strumento, si alterneranno per seguire i gruppi che volessero perfezionarsi nella musica d'insieme.

Continuano anche i progetti di musical sia per ragazzi che per adulti. Questi ultimi sono diventati ormai una vera e propria compagnia teatrale con tanto di regolare (e singolare) denominazione: «Il talento dei Fusi». Simpaticamente fusi lo sono di certo ma anche molto molto bravi poiché nonostante siano tutti esordienti, il loro primo spettacolo «1861», scritto e diretto dal loro insegnante Riccardo Tesse, è già richiestissimo in diverse manifestazioni. Ovviamente il gruppo è ancora aperto e chi volesse integrarsi, può farlo tranquillamente, anche se non avesse alcuna esperienza.

Per i più giovani invece un progetto molto ambizioso: un lungometraggio dal titolo «48010» che, seguendo la falsa riga della celebre serie televisiva «Beverly Hills 90210», diventata un cult tra i ragazzi degli anni '90, vuole giocare sulle affinità dei codici postali di Fusignano e di Beverly Hills per creare una metafora numerica che sottolinei quanto due realtà così distinte siano in realtà molto simili per diversi aspetti. Ovviamente il lungometraggio sarà realizzato con un budget ben diverso da quello speso per il telefilm statunitense e non verrà distribuito al cinema o in TV ma l'obiettivo è quello di imparare a recitare anche davanti ad una macchina da presa, affinare il canto, il ballo e la recitazione e soprattutto di divertirsi.

Chi volesse, da oggi può anche richiedere un corso non presente nella lista di quelli già attivi, semplicemente inviando un'email alla direzione e specificando, oltre al tipo di corso al quale si è interessati, anche la disponibilità di tempo e l'eventuale interesse allo stesso corso da parte di amici. Per qualsiasi ulteriore informazione, il sito che potete visitare è www.accademiacorelli.com.



CONAD

FUSIGNANO

**Via Garibaldi 22
FUSIGNANO - RA
Tel 0545.53435**

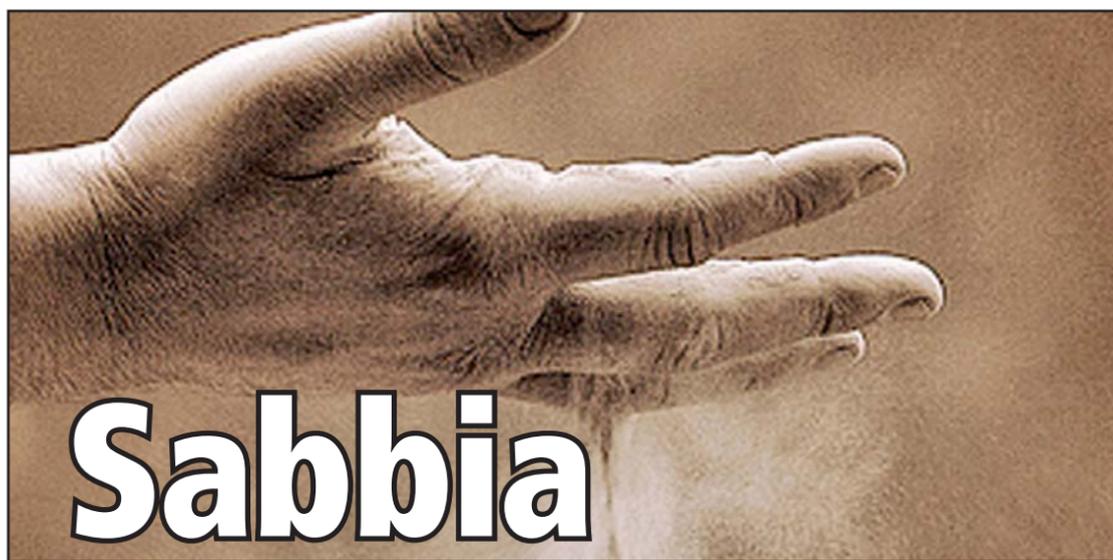
- **SERVIZIO PESCHERIA**
- **APERTO TUTTI I GIORNI**
- **ORARIO CONTINUATO**
- **MARTEDI' POMERIGGIO CHIUSO**

Anna Polgrossi

Chiude gli occhi. La testa gira. Respirare diviene difficile sempre di più, nonostante l'ossigeno che gli immettono nel corpo. Sente il rumore incessante della macchina «Bip biip bipp», che controlla l'irregolare battito cardiaco. Che gli rimane ancora poco da vivere, lo sa. Non vorrebbe trascorrere così i suoi ultimi giorni, inchiodato su un letto ospedaliero. Se solo avesse la forza per alzarsi... sente una forte fitta al petto, vi porta sopra una mano. Tutto gira attorno a lui, i «bip» diventano sempre più frenetici. Vede il dottore che si alza, per intervenire, ma gli fa segno di non fare nulla. Perché continuare a tentare? Si sente squadrato perquisito da sguardi indistinti, colmi di preoccupazione, ma a questo punto, che cosa gli importa?

Tenta di concentrarsi su un punto, per distrarsi dal dolore. La testata del letto. Tutto si muove, come scosso da aliti di vento prima freddi e poi caldi. Come le onde del mare o la sabbia del deserto in continuo movimento. Sì, la sabbia. Ora la percepisce. Vede il colore dorato, le dune... decide di entrare in quel regno, si alza in piedi, all'improvviso più arzillo che mai. I suoi dolori convulsi, placati. Sorride, sorride di cuore. Decide di gettarsi sulla sabbia, composta da granuli caldi. E ride,

IO RACCONTO | Il brano vincitore del concorso di «Primola»



ride... Non ha mai sentito sensazione più bella... Sente dei passi leggeri e si volta di scatto. La vede. La figura che riconoscerebbe tra mille, vestiti sporchi, infangati ed insanguinati. Una grossa cicatrice sulla gola. «Eric...ma sei...sei tu?». «Ahaha» ha la voce terribilmente fioca «Se sono io? E chi altro se no?» ogni parola sembra costargli un enorme sforzo. «Ma tu... tu... ti avevano tagliato la gola... in Tibet... tu eri...». «Sì esatto, me l'hanno proprio tagliata. Una coltellata netta, già. Ma ora eccomi qua!».

Sembra proprio indifferente, come se fosse la cosa più naturale del mondo. «Va bene... ehm... credo... o dio. Ecco... cosa ci fai qui allora?». «Ti voglio fare una proposta. Chiederti di venire con me». «E dove?» Domanda, nella voce un tremolio «Un... un bel posto?». Altra risata. «Se è un bel posto? Questo lo vedrai. Sai, dipende dalle persone, ma a me sembra proprio il tipo adatto. «Un sorriso. Ha denti incredibilmente neri» guarda tu stesso. Nel bel mezzo del cielo si apre un vortice che fa smuovere la sabbia. Una voragine cristal-

lina, leggermente dorata. Ed ecco una successione di immagini. Lui, insieme a Eric, i migliori amici, che giocano nel parco vicino a casa, a pallone. Un ragazzo che per prima volta sale su un cavallo. Un adulto, che assiste allo sbarco dell'uomo sulla luna, davanti alla televisione, col sorriso sul volto. Il matrimonio tra lui ed una bellissima ragazza dai capelli neri e gli occhi sognanti, la nascita del figlio che abbraccia forte. «Ma quello... sono io...». «Esatto. Sono i momenti più belli della tua vita. Se verrai con me potrai riviverli tantissime volte, quante vorrai e provare nuove sensazioni.

Starai con i tuoi cari. Proprio tutti. Allora, che ne pensi? La voce è flebile, quasi inudibile. «Cosa penso? Oh, sì! Sì certo! E' meraviglioso!». «Bene, allora salutali, salutali tutti». «Come dici?». «Salutali! Su!». «Sì okay. Ehm... ciao, ciao a tutti». «Mi sarei aspettato qualcosa di più da te, Alfred, ma non fa niente. Possiamo andare». Si incamminano, fianco a fianco, col sorriso sul volto... «Mi dispiace molto signore. Abbiamo fatto il possibile per salvarlo, quando abbiamo notato che la situazione iniziava a degenerare, ma non ce l'abbiamo fatta... La sua è stata una morte serena...». Il dottore ha un'espressione affranta sul volto. «Posso almeno vederlo?». «Certamente». Entra a passo strascicato. «Papa'... papà ti voglio bene, davvero grazie di tutto... beh... Mi mancherai... ecco, vorrei fare un discorso migliore ma, sai, non sono bravo con le parole...». Una lacrima solca un viso assonnato. Nota che il padre sorride. Gli prende una mano. E' più calda di come se l'aspettasse. La stringe e solo dopo lungo tempo la lascia. Dalla sua mano cade un rivolo di sabbia...

IO RACCONTO | I nomi dei vincitori della IV edizione

Da questo numero verranno pubblicati sulle pagine di «Gentes Alfonsine e Fusignano» i racconti vincitori della quarta edizione del concorso «Io racconto» indetto dall'associazione Primola in collaborazione con Avis, Sci Club e col patrocinio del Comune di Alfonsine. Le categorie come ogni anno erano due, una dedicata ai più giovani, fino ai 14 anni, l'altra agli adulti. Il primo premio della sezione giovani è andato al lavoro della lughese Anna Polgrossi intitolato «Sabbia», pubblicato su questo numero, un commovente racconto del momento del trapasso verso l'aldilà. Scritto in maniera impeccabile, con un ottimo utilizzo della suspense e dei termini più appropriati. L'alfonsinese Chiara Gizzi ha vinto il secondo premio con il racconto «Una vacanza su Marte», mentre per il terzo posto c'è stato un ex aequo e si sono classificate sul terzo gradino del podio

Chiara Nicoletto con «C'era una volta» e Aurora Vicentini con «Una splendida avventura». Per la sezione adulti si sono distinti due racconti molto diversi fra loro ma entrambi coinvolgenti e ben scritti. I bagnacavallesi Angelo Minguzzi, con il racconto in dialetto romagnolo «Che allora io ci dissi» e Emanuele Rivolta con «Guardate quei colori». I vincitori di questa edizione sono stati premiati con un attestato della vincita oltre ad alcuni libri a scelta della casa editrice Bacchilega. Come ogni anno sono state gratificate, con una somma di denaro offerto da Fenati pompe funebri, anche le classi che hanno partecipato col maggior numero di racconti. Al primo posto si è classificata la 5B della scuola elementare Matteotti, al secondo posto la 5A sempre della scuola Matteotti al terzo posto la 4A della scuola Rodari mentre al quarto posto la 5C sempre dell'istituto Rodari.



ANNA POLGROSSI

PUBBLICO DELLA SERATA DI PREMIAZIONE



Ristorante Pizzeria



Via Basilica 38
CONVENTELLO - RA Tel. 0544.532069-532862
Chiuso Martedì e Mercoledì

dal 1970

PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO



FOTORICORDO



Corso Garibaldi - Anno 1942



Durante la Sagra di Alfonsine il Circolo Filatelico «Vincenzo Monti» ha presentato la sua ultima pubblicazione: «Le cartoline di Alfonsine dal 1900 al 1945», con la bellissima introduzione di Adis Pasi.

Tra le varie cartoline vi proponiamo questa di Corso Garibaldi, datata 1942, (ma la scena proposta è probabilmente di qualche anno prima dato che il film in cartellone è del 1936): sulla destra davanti ai portici si vede l'unica pompa di benzina presente in paese, oltre alla sede della Cassa di Risparmio.

La signorina con i piedi sulla strada, che si è riconosciuta nella foto, si chiama Anna Faccani in Forlivesi, nata nel 1921: oggi novantenne abita in via Fratelli Rosselli ad Alfonsine. In un muro del portico un cartellone del cinema che annuncia la proiezione di un film.

Abbiamo ingrandito la foto e siamo riusciti a leggere il titolo del film: «Troppo amata». Una rapida ricerca su Google ed ecco la trama e gli attori: la storia è basata sulla vita amorosa di Peggy O'Neal (interpretata da Joan Crawford) che fu la migliore amica e confidente del settimo Presidente degli Stati Uniti d'America Andrew Jackson (interpretato da Lionel Barrymore) e anche seduttrice di senatori e parlamentari, uomini influenti, politici e militari. Tipico, sfarzoso film M-G-M in costume ottocentesco, basato su un romanzo di Samuel Hopkins Adams ebbe tra gli altri attori anche Robert Taylor e James Stewart. Non abbiamo scoperto se la storia evolve in chiave berlusconiana...

COSI' NON VA



Un incontro insolito



Nelle campagne alfonsinesi, teatro di bombardamenti aerei e di cruente operazioni militari nella primavera del 1945, può capitare ancora oggi, a 66 anni dal passaggio del fronte bellico, di incontrare ai margini di un campo di grano un grosso proiettile inesplosivo, forse riportato alla luce del sole durante l'aratura e lasciato lì, con evidente imprudenza a cui bisogna porre subito rimedio.

Ciò che purtroppo è normale in tanti paesi del mondo tormentati da guerre e terrorismo, da noi è testimonianza rara, che induce però a riflettere sulla tragedia della guerra e sui valori universali della pace, del dialogo e dell'amicizia tra i popoli.

Un pessimo biglietto da visita



I due pini morti situati al centro della grande rotonda della ss 16 ad est del centro abitato di Alfonsine, colpevolmente «soffocati» durante i lavori di costruzione della variante, sono un pessimo biglietto da visita per Alfonsine. Quando, percorrendo la via Faentina si entra in Ravenna o tramite la via Quarantola si raggiunge Lugo, si incontrano rotonde ben curate, con piante verdi e addobbi floreali, gestite con cura perché considerate parte

dell'arredo urbano. Perché allora ad Alfonsine no?

AVIS ALFONSINE, I DONATORI DI LUGLIO



PIERMARIO FABBRI



DONATELLA GARAVINI

Con Avis gratis al concerto di Vasco Rossi

Hai meno di 30 anni e non sei donatore? Bene, Avis ha il piacere di regalare ad ogni nuovo donatore, che si presenterà presso la nostra sede per la prima donazione, un biglietto per assistere al concerto di Vasco Rossi che si terrà il 6 settembre a Bologna. Saranno inoltre sorteggiati, tra tutti coloro che effettueranno una donazione tra l'1 giugno e il 31 agosto, altri 10 biglietti.

 **CONAD**
ALFONSINE

Via Angeloni 1
ALFONSINE
Tel 0544.84703

 **CONAD**
CITY

Corso Garibaldi 65
ALFONSINE
Tel 0544.864248

APPUNTAMENTI ALFONSINE

Lunedì 4 luglio al Parco baleno dalle ore 18 alle ore 19: corso di pattinaggio artistico a cura di associazioni «Up and Down» di Lugo e Coop Il Pino.

Martedì 5 luglio dalle 21 in piazza Gramsci - angolo Farmacia comunale incontro sui farmaci equivalenti.

Mercoledì 6 luglio ore 21 al Centro Sociale il Girasole: ballo liscio.

Giovedì 7 luglio ore 21 nel giardino di Andrea Plazzi in via Passetto 35, per la rassegna «Pensiero, Narrazione e Voce»: «Da Mozart ai Led Zeppelin»

Sabato 9 luglio ore 20.30 festa della Consulta di Taglio Corelli nella piazzetta di Taglio Corelli.

Domenica 10 luglio ore 21 al Parco baleno, cinestate ragazzi: «Harry Potter e i doni della morte: parte I».

Lunedì 11 luglio ore 20 Cartoon Party e mercatino per bambini al Parco baleno, a cura della coop il Pino.

Martedì 12 luglio ore 21, in piazza Gramsci: Genio & i Pierrots in concerto.

Mercoledì 13 luglio ore 21 al centro sociale «il Girasole»: ballo liscio.

Sabato 16 luglio ore 21 al centro sociale il Girasole «Pasta party + Sidney band» in concerto. A cura di Centro Il Girasole, Soc. Podistica

Domenica 17 luglio ore 21 al Parco baleno, per il cinestate ragazzi: «Alice in Wonderland».

Lunedì 18 luglio ore 21 al Parco baleno «Le avventure di Barbapapà». Per la rassegna «Strade blu»: Dan Stewart in concerto, nel giardino biblioteca Orioli, in piazza Resistenza alle ore 21.

Martedì 19 luglio ore 21 in piazza Gramsci: Pianobar con Claudio ed Elisabetta.

Giovedì 21 luglio ore 20.30 partenza da piazza Gramsci a piazza Monti per la pedalata. A cura di Avis e Ass. Primola.

A casa Monti ore 21 «Chopin, Sand e l'isola».

Sabato 23 luglio ore 20 al Parco baleno ballo liscio con musica dal vivo.

In piazza Gramsci ore 21 «Un trèb sot al steel». Trebbo di poesie in dialetto romagnolo Al termine della serata generoso buffet per tutti. A cura di Associazione Culturale «L'Urtiga» in collaborazione con il Comune di Alfonsine.

Domenica 24 luglio ore 21 al Parco baleno per la rassegna «Cinestate ragazzi»: «Mordimi».

Lunedì 25 luglio ore 18 al Parco baleno: corso di pattinaggio artistico.

Alle ore 20 per «Cinestate bambini al Parco baleno»: «Winnie Pooh e gli Efelanti».

Martedì 26 luglio ore 21 in piazza Gramsci Mirco Gramellini e la sua orchestra. A cura del Comitato Cittadino per l'anziano.

Mercoledì 27 luglio ore 20 al Parco baleno Primo trofeo Parco baleno: corsa podistica non competitiva di 3 e 7 km.

A casa Monti ore 21 «Old city sting quartet» in concerto, per la rassegna «Rassegna Pensiero, Narrazione e Voce».

Al centro sociale «il Girasole» ore 21 ballo liscio.

Sabato 30 luglio ore 20 al Parco baleno ballo liscio con musica dal vivo.

In piazza Gramsci ore 21 «La Corrida»

Domenica 31 luglio ore 8.30, in piazza della Resistenza staffetta podistica in ricordo del 2/8/1980.

In piazza Gramsci ore 14 «In moto di brutto»: motoraduno a cura del Maka Koa Café.

Al Parco baleno ore 21 per il Cinestate ragazzi: «I fratelli Grimm e l'incantevole strega».

Martedì 2 agosto ore 21 al centro Sociale «il Girasole» ballo liscio.

Mercoledì 3 agosto ore 21 in piazza Gramsci Festival Internazionale del Folklore.

Sabato 6 agosto ore 18 al bar Edera- New Life Caffè: auto-tuning.

Al Parco baleno ore 20 ballo liscio.

Domenica 7 agosto ore 21 al Parco baleno «La storia infinita»

Lunedì 8 agosto ore 18 al Parco baleno corso di pattinaggio artistico

Alle 20 Cartoon Party e Mercatino per bambini.

Martedì 9 agosto ore 21 in piazza Gramsci pianobar con Claudio ed Elisabetta.

Venerdì 12 agosto ore 21 in piazza Gramsci videoproiezione «La casa colonica».

Giovedì 25 agosto ore 21.15, al Santuario Madonna del Bosco, «Ensamble Mos Maiorum», per la rassegna «I luoghi dello spirito».

Sabato 27 agosto ore 21 al giardino della Casa Protetta Canti, romanze e cori per l'Unità d'Italia.

Martedì 30 agosto ore 21 al giardino della biblioteca Orioli: «Unità d'Italia».

APPUNTAMENTI FUSIGNANO

Sabato 2 luglio ore 21 «Bruno La Rocca» in concerto al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini»

Lunedì 4 luglio ore 21 Festa Nazionale delle Pro Loco con «Francesco e i Passabanda» in concerto e la premiazione del concorso «L'angolo fiorito». In piazza Corelli «Mercatino del Lunedì sera» dalle ore 19.

Mercoledì 6 luglio ore 21.30 al Cinema al Parco: «Soul Kitchen» di Fatih Akin.

Venerdì 8 luglio ore 21 il complesso «Vetter e Elves» al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

Sabato 9 luglio ore 21, l'orchestra «Melody» al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

Lunedì 11 luglio ore 21 Festa Avis Fusignano in Piazza Corelli e dalle ore 19 «Mercatino del Lunedì sera»

Mercoledì 13 luglio ore 21.30 al Cinema al Parco «Una notte da leoni» di Tood Phillips.

Venerdì 8 luglio ore 21 l'Orchestra «Melody» al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

Sabato 16 luglio ore 21 Orchestra «Tradizioni di Romagna» al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

Lunedì 18 luglio ore 21 grande esibizione cinofila «Green Paradise» e in piazza Corelli «Mercatino del Lunedì sera» dalle ore 19.

Lunedì 25 luglio «Mercatino del Lunedì sera» dalle ore 19.

Giovedì 28 luglio ore 20.30 si pedala con destinazione «Body Park» di San Savino per una frizzante e allegra serata in compagnia. Partenza da piazza Corelli.

Venerdì 29 luglio ore 21 «Rosy e le sue melodie» al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

Sabato 30 luglio ore 21 «Bruno La Rocca»

in concerto al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

Lunedì 1 agosto ore 21 «Evento Speciale» per il Festival Internazionale del Folklore 2011 in piazza Corelli.

Martedì 2 agosto ore 20.30 appuntamento in piazza Corelli per raggiungere Casa Dall'Olio e assistere al grande spettacolo di musica e ballo sull'«aia della «Piccola Orchestra Zaclèn». Via canale sinistra - vicino al centro ippico «La Marchesa».

Venerdì 5 agosto ore 21 il complesso «Franco e Ketty» al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

Sabato 6 agosto ore 21 commedia dialettale «Al Tre sureli» al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

Venerdì 12 agosto ore 21 l'orchestra «Melody» al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini»

Sabato 13 agosto ore 21 il complesso «Enzo e Mario» al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

Venerdì 19 agosto ore 21 l'orchestra «Daniela Vallicelli» al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

Sabato 20 agosto ore 21 l'orchestra «La Dolce Stagione» al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

Venerdì 26 agosto ore 21 «Rosy e le sue melodie» al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

Sabato 27 agosto ore 21 il complesso «Betty» al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

Venerdì 2 settembre ore 21, tradizionale sfujareia con «Laura e Peter» al parco del Centro Sociale al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

Sabato 3 settembre ore 21 serata di chiusura con l'orchestra «Tradizioni di Romagna» al parco del Centro Sociale «L. Zaffagnini».

FESTA PD | Il programma delle serate dal 16 al 25 luglio

Spettacoli e buona tavola al Primieri

E' tempo di Festa Democratica per il Circolo di Fusignano. Dal 16 al 25 luglio, nella ormai consolidata cornice del parco Primieri, saranno presentati spettacoli e concerti, saranno presenti piccoli stand assieme alla buona cucina che da sempre contraddistingue la festa.

Aprirà gli spettacoli sabato 16 luglio Ivano Marescotti, seguito domenica 17 da liscio e risate con Stefania Ciani e Sgabana. Lunedì 18 sarà la volta dei «Moka Club», con musiche anni '70 e '80, nel frattempo si terrà la prima serata del «Dottor Why», il gioco a premi ideato dal gestore del Caffè dell'Angelo. Martedì 19 i «Cadillac» proporranno musica anni '60, '70 e '80, mentre mercoledì 20, dopo la cena a base di spaghetti allo scoglio, si terrà il concerto di liscio con Patrizia Ceccarelli. Giovedì 21, cover i Battisti con i «Pensieri e parole», allo stand gastronomico sarà la



serata della fiorentina e al caffè dell'Angelo la serata sarà dedicata al «Dottor why». Venerdì 22, dopo le letture per i più piccoli, ci sarà il concerto dell'orchestra Azzali. Sabato 25 si ballerà salsa con i «Caiman» mentre domenica 24: «Ve la cantiamo ancora», un'improvvisazione canora. Infine lunedì 25 gruppi di ballo con «I Diavoli della frusta» e un super «Dottor why» con ricchissimi premi. (lo pi)



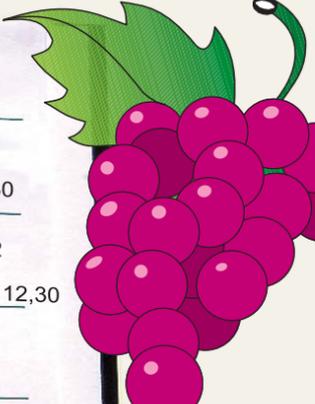
IL PARCOBALENO DI VIA GALIMBERTI



CONSORZIO LE ROMAGNOLE DUE

Il Vino sfuso della Romagna

Punti vendita:



Alfonsine - Ra Via Stroppata, 7 Tel. 0544.869601	Lunedì dalle 8 alle 12 Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle 14 alle 18 Sabato dalle 8,30 alle 12,30
Bagnacavallo - Ra Via Sin. C. Naviglio, 24/A Tel. 0545.64063	dal Lunedì al Sabato dalle 8 alle 12
Bosco Mesola - Fe Piazza V. Veneto, 99/A Tel. 0533.795463	Martedì, Mercoledì, Venerdì dalle 8,30 alle 12,30 Sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19
Filetto - Ra Via Ramona, 28 Tel. 0544.568646	Giovedì dalle 14 alle 17,30
Fusignano - Ra Via Fornace, 49 Tel. 0545.50138	Martedì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17,30 Sabato dalle 8,30 alle 12,30
Massa Lombarda - Ra Via N. Baldini, 56 Tel. 0545.81501	Venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17,30 Sabato dalle 8,30 alle 12,30
S. Alberto - Ra Via O. Guerrini, 295 Tel. 0544.528132	Giovedì e Sabato dalle 8,30 alle 12,30
S. Bartolo - Ra Via Cella, 239/D Tel. 0544.497601	Giovedì e Sabato dalle 8 alle 12
Voltana di Lugo - Ra Via Pastorelli, 55 Tel. 0545.72839	Martedì dalle 8 alle 12 Venerdì dalle 14 alle 18 Sabato dalle 8,30 alle 12,30

PLEIADI S.R.L.

Piazza Gramsci , 26 Alfonsine (RA)



REALIZZAZIONE A PORTO CORSINI
IN VIA G. GUZZETTI
ANGOLO VIA XXV APRILE 1945
DI 6 APPARTAMENTI CON
GIARDINI PRIVATI - BALCONI
LASTRICO SOLARE
POSTI AUTO PRIVATI
OTTIME FINITURE
PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERNI
PER INFORMAZIONI: 335/5277112
E-mail: faccani.francesco@libero.it

PLEIADI S.r.l.

Alfonsine

tel. 335.5277112

faccani.francesco@libero.it

PIANO DI RECUPERO: MOLINO MEDRI



Realizzazione di NEGOZI - UFFICI - APPARTAMENTI

di varie metrature con posto auto privati, pubblici e cantine

BENEFICI FISCALI 36%

FINITURE DI PREGIO E PERSONALIZZATE

TECNOLOGIE INNOVATIVE



IL CORSO s.r.l.

Piazza Gramsci 26 int.7 Alfonsine
Email: ilcorsosrl@libero.it

VENDITA DIRETTA

- Lotti di terreno edificabile
- Villette Bifamiliari con possibilità di garage
- Villette Cielo/Terra con possibilità di garage
- Appartamenti di diverse tipologie e soluzioni, con giardini privati 2 o 3 camere da letto, con possibilità di garage, ripostigli, posti auto
- Vendita di immobili al grezzo o finiti
- Su richiesta progettazione tipologica e personalizzazione interni
- No spese di mediazione

Per informazioni e visione dei progetti
Geom. Faccani Francesco
Tel. 335/5277112

Corso Garibaldi